



2011

Rapporto annuale





Hansjörg Walter e
Jacques Bourgeois

Dilemma

Care Contadine,
cari Contadini,

Qual è, in fin dei conti, il nostro obiettivo? Più il tempo passa, più si impone con forza questa domanda. Il 2011 è stato caratterizzato dal lancio della sesta riforma della Politica agricola svizzera nel giro di 20 anni. I progressi realizzati dall'agricoltura in questo arco di tempo sono notevoli: il 98% delle aziende adempiono, oggi, le esigenze ecologiche richieste e ci sono 122000 ettari di superfici di compensazione ecologica, quali prati estensivi, maggesi o siepi. Circa la metà di dette superfici soddisfa i criteri qualitativi dell'Ordinanza sulla qualità ecologica, ciò che equivale quasi alla superficie della produzione svizzera del grano panificabile. Tre quarti degli animali da reddito beneficiano di regolare uscita all'aperto, quasi la metà degli animali è allevata in sistemi di stabulazione particolarmente rispettosi del loro benessere. L'efficienza dell'azoto registra un leggero miglioramento, quella del fosforo un netto miglioramento. L'emissione di gas climalteranti è scesa sebbene i nuovi sistemi di detenzione degli animali siano sì rispettosi degli animali, ma meno del clima.

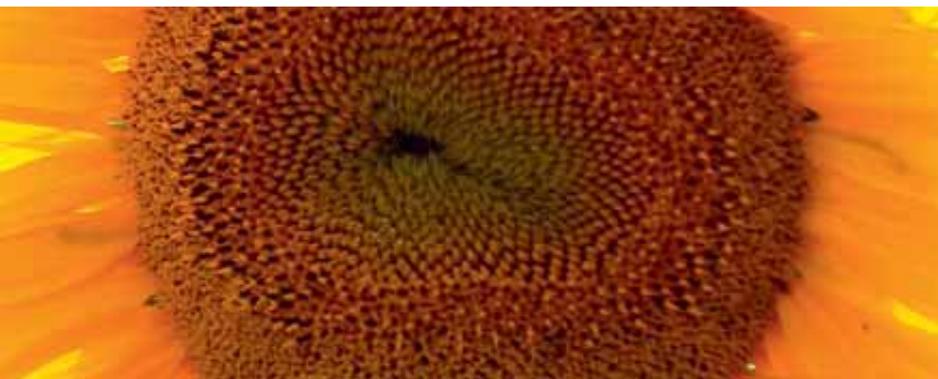
Nel frattempo siamo alla politica agricola 2014–17. Il suo obiettivo è chiaro: più ecologia, più protezione delle risorse, più protezione degli animali – per farla breve, un'agricoltura più estensiva e costi di produzione ancor più elevati. Arriviamo così al problema vero e proprio. Perché oltre alle cerchia che si occupano della protezione dell'ambiente, della natura e degli animali, ci sono numerose altre voci, anche da parte della Confederazione, che pretendono dall'agricoltura più competitività, prezzi più concorrenziali e l'abbattimento della protezione doganale e che, quindi, perseguono un obiettivo completamente diverso. A queste appartengono eco-

nomiesuisse, Avenir Suisse, l'industria alimentare, ma anche GastroSuisse e hotelleriesuisse. I consumatori appartengono un po' a entrambi i poli. Da una parte, essi gradirebbero una produzione più ecologica e più rispettosa possibile degli animali, dall'altra parte che i prodotti costino il meno possibile. Se quest'ultimi sono troppo cari, passano la frontiera per fare i loro acquisti.

Ma allora, qual è l'obiettivo? Più il tempo passa, più le contadine e i contadini si ritrovano in questo ambito conflittuale tra pretese divergenti e in contraddizione tra loro. Perché una cosa è certa: chi massimizza una parte, deve farlo sempre, automaticamente, a detrimento di altri aspetti. Allora, in quale direzione dovete far evolvere la vostra azienda?

Per ciò che concerne l'ecologia e la protezione degli animali, non esiste alcun limite massimo oggettivo. Le organizzazioni di protezione della natura e degli animali possono e vogliono richiedere ancora di più. Proprio il turismo degli acquisti illustra bene il limite di prezzo che esiste sul mercato. Quando le materie prime confluiscono nella ristorazione o nell'industria alimentare, conta un unico criterio: il prezzo! Aumentare costantemente le esigenze di base per agricoltura svizzera, non è dunque una soluzione praticabile.

Per l'USC, l'obiettivo non è dunque massimizzare ma piuttosto ottimizzare. Noi siamo per una produzione sostenibile e vediamo che esiste sicuramente un potenziale di miglioramento. È necessario, però, prestare attenzione a che ciò non avvenga a spese della redditività. Il mercato deve partecipare alla decisione. Non c'è nulla da obiettare contro la valorizzazione delle superfici ecologiche esistenti mediante sistemi d'incitamento. Al contrario: invece di rafforzare la tendenza all'estensifi-



cazione e, dunque, di delocalizzare la produzione del nostro nutrimento all'estero, sarebbe meglio provvedere a far sì che le innumerevoli superfici ecologiche esistenti possano servire d'habitat per animali e piante. L'ordinanza sulla qualità ecologica crea le necessarie premesse a tale scopo.

Tramite label privati, quali Gemma bio, TerraSuisse, Naturafarm, KAGfreiland, Natura-Beef o Weidebeef e molti altri, i consumatori hanno la possibilità di esigere prestazioni complementari in modo mirato. Quanto più il livello di base è elevato in Svizzera, tanto più questi label hanno difficoltà a distinguersi e a vendere le loro prestazioni sul mercato.

Infine, l'obiettivo è di non perdere il senso della realtà.

Hansjörg Walter
presidente

Jacques Bourgeois
direttore

Indice

Editoriale

Il 2011 in sintesi

Il mercato agricolo	4
Il lavoro dell'USC	6

Organigramma

9

Relazioni dei dipartimenti

Economia, politica e affari internazionali	10
Produzione, mercati e ecologia	13
Comunicazione	16
Affari sociali, formazione e servizi	18
Servizi interni	21
Commissioni specialistiche dell'USC	22

Organi

Organizzazioni associate	23
Comitato direttivo	25
Camera dell'agricoltura	26
Assemblea dei delegati	28

Dati interessanti

29

L'anno in corso

30

Fonte delle immagini:

agricoltura.ch: Adrian Schütz (immagine di copertina),
Isabelle Blanc-Devaud (p. 4); UMS (p. 5);
Sol-E suisse (p. 14); Agroimpuls (p. 18)
in generale: agrarfoto.com, Associazione Svizzera Frutta,
BauernZeitung, Landwirtschaftlicher Informationsdienst,
Unione Svizzera dei Contadini



Raccolti record per frutta, barbabietole da zucchero e patate

Un anno caldo e sufficiente pioggia in estate hanno consentito raccolti eccellenti, per quanto concerne la quantità e la qualità, nella produzione vegetale. Nel 2011 sono continuati i problemi sul mercato dei suini e del latte.

Con una formulazione un po' esagerata, il 2011 si può così riassumere: estate in primavera, autunno in estate e estate in autunno. Tutto sommato, è stato un anno secco, caldo sopra la media. Le capriole del tempo hanno, in parte, reso difficile la vita ai contadini. Il perdurare della siccità ha fatto, in gran parte, saltare il primo raccolto dell'erba. I susseguenti raccolti, nella maggior parte delle località, hanno compensato senza problemi questa perdita. Proprio con la maturazione dei cereali, è arrivata la grande pioggia. Eccessiva umidità e troppo poco foraggio hanno abbreviato il periodo dell'alpeggio.

Le condizioni meteorologiche sono state alquanto gradite ai prodotti vegetali. I raccolti delle barbabietole da zucchero, patate come pure della frutta e dell'uva hanno avuto, in media, un esito eccellente dal punto di vista quantitativo e qualitativo. L'autunno con temperature estive ha consentito, in particolare per l'uva, la formazione di un alto contenuto di zucchero che fa prevedere un'eccellente annata per i vini. Nonostante la primavera secca, la resa cerealicola è stata straordinariamente buona.



I produttori di uova e gli ingrassatori di polli possono essere soddisfatti del 2011.



La stagione per i produttori di verdura si è rivelata piuttosto variabile, non solo per questioni meteorologiche. Alla fine di maggio è sopraggiunta la grossa crisi europea delle verdure: i batteri E-coli hanno causato molti casi di malattia in Germania. La disinformazione sulle origini dell'agente patogeno e una forte presenza dei media hanno prodotto il crollo della domanda di cetrioli, pomodori, insalate e germogli.

Così e così è andata nella produzione animale. Per quanto concerne gli animali da macello, i bassi prezzi dei suini hanno dato preoccupazioni, come lo scorso anno. Il rallentamento nel ciclo dei suini, questa volta, dura un po' troppo a lungo. Dopo l'abolizione del contingentamento lattiero, non è ritornata alcuna pace sul mercato del latte e il prezzo del latte è rimasto basso. L'interprofessione del latte non è riuscita a risolvere i problemi della quantità del latte e dei depositi stracolmi di burro. Il bestiame da banco e i vitelli hanno avuto un paio di alti e bassi simili agli anni precedenti e, tutto sommato, i produttori possono essere soddisfatti. Il settore dei volatili può essere anch'esso contento dell'anno buono. Sono stati venduti più polli svizzeri e la produzione delle uova è continuata pure ad aumentare. Infine, anche gli agnelli hanno approfittato in autunno di buoni prezzi.

L'Ufficio federale di statistica stima che nel 2011 il valore della produzione è stato di 10,251 miliardi di franchi. Ciò che corrisponde allo 0,4% in meno rispetto all'anno precedente. Il valore aggiunto lordo è sceso dell'1,0% a 3,781 miliardi di franchi. Dopo prime valutazioni

dell'Unione dei Contadini, il reddito medio agricolo delle aziende di riferimento ART è sceso, rispetto all'anno precedente, di un ulteriore 3,2%. Il reddito dal lavoro per unità di mano d'opera familiare e per anno è diminuito, secondo questa previsione, del 3,7% a 37 700 franchi. L'obiettivo di migliorare i redditi agricoli e di ridurre il divario di reddito con altri settori non è stato raggiunto nel 2011.



La vendita di insalate, cetrioli e altre verdure è crollata durante la crisi europea dell'E-coli.

Il lavoro dell'USC nel 2011

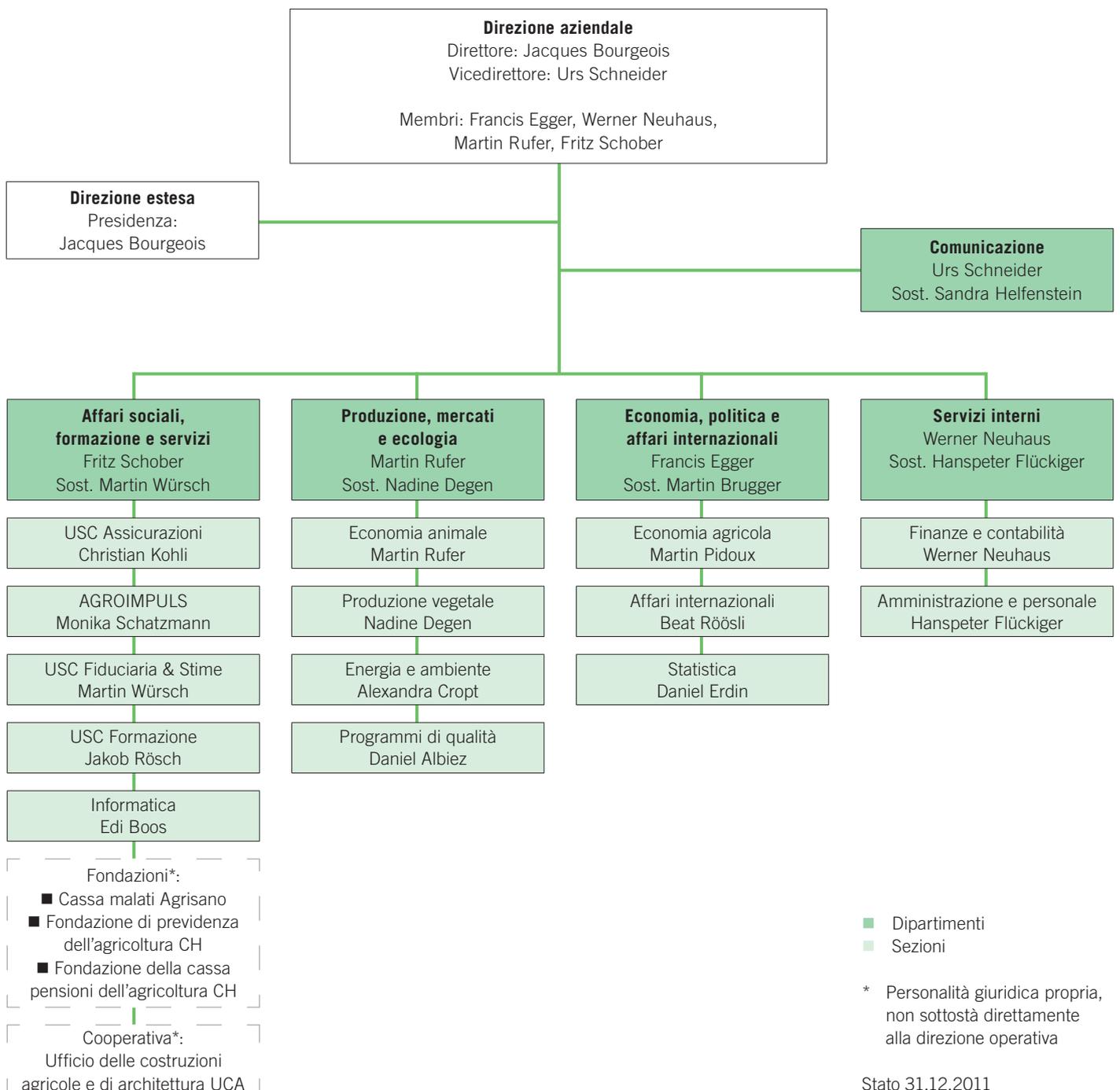
Il 18 novembre 2010, l'Assemblea dei delegati ha approvato il programma di attività per il 2011. Esso stabilisce gli obiettivi per l'anno in esame. La seguente tabella fornisce informazioni sui risultati relativi ai temi principali e a incarichi speciali.

Obiettivi per il 2011	Risultati
Rafforzamento della presenza sul mercato	
Miglior posizionamento delle derrate alimentari svizzere sui mercati nazionali e internazionali	Con l'impegno dell'USC per la direttiva Swissness e per il rafforzamento del marchio di garanzia «Suisse Garantie», sono stati forniti contributi per un miglior posizionamento delle derrate alimentari svizzere. Inoltre, il Consiglio nazionale ha approvato una mozione del direttore dell'USC che richiede l'esenzione delle derrate alimentari dal principio Cassis de Dijon.
Mettere in atto la direttiva Swissness ai sensi dell'agricoltura	La Commissione degli affari giuridici del Consiglio nazionale riconosce, dopo instancabili pressioni politiche dell'USC, che in linea di principio e a grande maggioranza in tutte le derrate alimentari svizzere debbano esserci dentro anche materie prime nazionali. L'AD dell'USC ha deciso, dopo numerosi lavori preparatori, il lancio di un'iniziativa popolare per una Swissness credibile. Essa sarà lanciata se il Parlamento dovesse adolcire la direttiva Swissness.
Concretizzare la strategia della qualità a favore dell'agricoltura svizzera	La politica agricola 2014–17 vuole ancorare nella legge sull'agricoltura la promozione di una strategia della qualità da parte della Confederazione. La relativa Carta è stata ampliata con una dichiarazione d'intenti integrata e una puntualizzazione dell'impegno. In questo modo, cadono anche le ultime riserve di alcuni esponenti della catena del valore aggiunto. Nel 2012 la Carta potrà finalmente essere firmata.
Migliorare le disposizioni di dichiarazione per le derrate alimentari	Il Consiglio federale ha sostenuto una mozione dell'USC (Mozione Bourgeois 11.3560), che richiedeva un'esecuzione coerente e uniforme delle prescrizioni legali sull'indicazione del paese di produzione per le derrate alimentari.
Ottimizzare la promozione dello smercio per le derrate alimentari svizzere	L'USC ha completamente rielaborato la campagna mediatica di «Grazie, contadini svizzeri». I nuovi spot televisivi sui temi concernenti il benessere degli animali, la produzione di derrate alimentari, la cura del paesaggio e l'ecologia sono stati mandati in onda, per la prima volta, nei mesi di settembre ed ottobre. L'USC si è impegnata anche, nell'ambito dell'Agro-Marketing Suisse, che i consumatori, al momento dell'acquisto, prestino maggiore attenzione al marchio di provenienza «Suisse Garantie», cooperando ad ottimizzare la relativa pubblicità.
Pianificazione di varianti ALSA UE-OMC	
Proseguire l'impegno contro un accordo di libero scambio agricolo con l'UE e contro un accordo OMC che non tiene abbastanza conto dei bisogni dell'agricoltura svizzera	Sebbene gli accordi multilaterali del 2011 siano stati bloccati, l'USC ha continuato il suo lavoro d'informazione e sensibilizzazione. L'adesione dell'USC alla World Farmers' Organisation ha determinato una migliore connessione internazionale. Essa costituisce la base per far conoscere le riserve dell'agricoltura svizzera su una liberalizzazione eccessiva del commercio coordinata in ambito internazionale con altre organizzazioni di contadini. Un esempio al riguardo sono state le azioni di sensibilizzazione nell'ambito della conferenza dei ministri OMC del mese di dicembre a Ginevra.
Cercare soluzioni nell'ambito dell'apertura del mercato e alternative credibili per l'accordo di libero scambio	L'USC ha esaminato diverse alternative, quali ad es. la prevista possibilità, nella clausola evolutiva, di una graduale apertura nell'ambito dell'accordo bilaterale Svizzera-UE.
Definire i prodotti sensibili che necessitano particolare protezione nell'accordo di libero scambio	Durante lo scambio d'informazioni con le autorità, l'USC ha organizzato, coordinato e sostenuto le organizzazioni qualificate e le associazioni di settore nella ricerca di quei prodotti che, nell'ambito dei singoli rami di produzione, dovrebbero essere assolutamente classificate come sensibili. Sull'attività finora vigente, essa ha redatto un rapporto all'attenzione del Comitato direttivo e delle organizzazioni membro. Il tema resta attuale.
Elaborare misure d'accompagnamento per l'agricoltura per essere preparati per un'eventuale conclusione	Il gruppo di lavoro misure d'accompagnamento ha redatto delle stime dei costi per un gran numero delle misure proposte. Inoltre, lo scambio con rappresentanti a livello di lavorazione a valle ha comportato una migliore comprensione dei bisogni e delle esigenze dei partner di mercato. Un rapporto intermedio, all'attenzione del Comitato direttivo dell'USC, ha consentito di avere un resoconto delle attività e dei risultati del gruppo di lavoro.
Ricalcolare il modello orizzontale (scenari sugli sviluppi internazionali) con dati aggiornati	L'USC ha aggiornato il modello orizzontale nel settore dei confronti dei prezzi agricoli internazionali. Le ipotesi del modello sono state discusse e adeguate con le nostre organizzazioni qualificate. I risultati saranno pronti per il 2012 per l'impiego nella rappresentanza politica degli interessi.



Obiettivi per il 2011	Risultati
Studio di varianti per il nuovo sistema dei pagamenti diretti	
Accompagnare in modo critico i lavori dell'UFAG nell'ambito di un gruppo di lavoro interno	Per stabilire un'impostazione e una comunicazione strategica concernente la nuova politica agricola e la revisione del sistema dei pagamenti diretti, ci sono stati parecchi incontri con il gruppo di lavoro «Politica agricola». Con il gruppo di lavoro «Economia delle regioni di montagna», come pure con le commissioni specialistiche «Produzione animale» e «Produzione vegetale» sono stati coinvolti altri gruppi in questa discussione e nella presa di decisione.
Garantire che l'agricoltura disponga di risorse finanziarie sufficienti per soddisfare le esigenze del mandato della Costituzione federale	L'USC si è impegnata per lo stanziamento dei necessari mezzi finanziari. Conteggi simulati dell'USC, in ambito macroeconomico e per singole aziende, hanno fornito una base decisionale per la ripartizione globale dei mezzi secondo obiettivi, gruppi target e misure.
L'USC s'impegna affinché il nuovo sistema dei pagamenti sia sostenibile ed equilibrato per le famiglie contadine. Per questo motivo, essa simula le ripercussioni della nuova chiave di ripartizione.	L'USC ha effettuato conteggi simulati in ambito macro- e micro-economico. Questi risultati sono serviti a mostrare le ripercussioni sulle aziende e a rafforzare le richieste poste.
Concretizzazione della sovranità alimentare	
Concretizzazione del concetto della sovranità alimentare in modo che essa garantisca che l'agricoltura assolva i suoi compiti e che ne nascano chiare prospettive	Il concetto della sovranità alimentare è stato oggetto di un'analisi in occasione del seminario della conferenza delle organizzazioni cantonali e settoriali. Ciò ha mostrato che il concetto deve essere chiarito in modo più preciso secondo le condizioni svizzere e che è necessario definire misure per la concretizzazione di questo principio. Un piccolo gruppo di lavoro ha elaborato, in seguito, il relativo documento di base.
Sviluppo territoriale	
Contribuire all'attuazione della revisione parziale della LPT nel senso dell'agricoltura e migliorare lo spazio di manovra imprenditoriale nel costruire al di fuori della zona edificabile	L'USC si è impegnata, assieme al Gruppo svizzero per le regioni di montagna e all'Ufficio federale dell'agricoltura, nei sette gruppi di lavoro dell'amministrazione federale per la revisione della legge sulla pianificazione del territorio. In questo modo, si sono potute inserire alcune richieste dell'agricoltura nel settore della costruzione al di fuori della zona edificabile e difendere possibilità esistenti. Il tema della pianificazione del territorio è stato regolarmente discusso nel gruppo di lavoro all'interno dell'associazione e nel comitato direttivo.
Rafforzare lo spazio rurale attraverso la politica regionale	L'USC si è impegnata in diversi comitati per il rafforzamento degli spazi rurali, tra l'altro in riunioni di Regiosuisse sulla politica regionale. Ciò è avvenuto in collaborazione con il Gruppo svizzero per le regioni di montagna.
Promuovere progetti di sviluppo regionale	L'USC ha presieduto il «Forum agricoltura e spazio rurale». Esso ha elaborato strumenti per l'attuazione di progetti di sviluppo rurale, p. es. un dossier per promotori e coach di progetti. Inoltre, i membri del forum hanno organizzato un convegno sul tema «Interazione per il successo del progetto». I partecipanti hanno approfittato così dello scambio reciproco di esperienze. In più, sono state elaborate linee guida e le migliori pratiche che sono a disposizione per ulteriori lavori.
Spazio di manovra imprenditoriale	L'USC si è impegnata nell'ambito di diverse consultazioni e, in modo particolare, nella revisione della legge sulla pianificazione del territorio per l'aumento dello spazio di manovra imprenditoriale dell'agricoltura.

Obiettivi per il 2011	Risultati
Altri obiettivi	
Definire potenziali per la riduzione dei costi di produzione e fare proposte per l'abbassamento	L'ottimizzazione dei costi di produzione è stato il tema di un convegno organizzato da USC, UFAG e AGRIDEA. Due studi, intrapresi relativamente a questo tema, hanno come obiettivo di analizzare in modo approfondito il problema dei costi. Da una parte, devono essere valutati progetti esistenti sull'ottimizzazione dei costi, dall'altra deve essere valutata la necessità di ottimizzazione nelle condizioni quadro di legge. La valutazione del sondaggio presso le organizzazioni membro è ancora in corso. Nel gruppo di gestione del progetto «Cooperazione» ha collaborato l'USC per promuovere effetti di sinergia mediante l'utilizzo mirato di potenziali di cooperazione non sfruttati.
Nell'ambito della revisione della Legge sulle epizoozie, rafforzare le basi giuridiche volte alla prevenzione e alla lotta delle epizoozie	Il Consiglio nazionale ha votato come prima camera, a larga maggioranza, una revisione della Legge sulle epizoozie che comporta una migliore base giuridica per la prevenzione e la lotta delle epizoozie.
Evitare oneri più costosi e uniformare l'applicazione di oneri supplementari nel settore ambientale ed ecologico	Nelle guide all'applicazione della protezione ambientale della Confederazione, si sono potuti evitare alcuni oneri più costosi. L'USC ha, inoltre, convinto consiglieri federali e cantoni di chiarire, in uno studio fondato, la sostenibilità economica di oneri nel settore ambientale. Nella revisione dell'ordinanza sulla protezione delle acque, i cantoni sono stati sollecitati, nel 2011, ad effettuare una progettazione strategica per la rinaturazione delle acque. L'USC ha contribuito nel relativo gruppo di lavoro dei cantoni a garantire un'applicazione uniforme nel settore agricolo.
Impedire il mantenimento dei volumi d'esportazione per quanto concerne la «legge sul cioccolato» e il traffico di perfezionamento per prodotti agricoli trasformati	Il Parlamento ha sostenuto un credito aggiuntivo per la legge sul cioccolato. In questo modo, si sono potuti generare volumi aggiuntivi di esportazione, in particolare di prodotti del latte e dei cereali.
Ampliare la campagna mediatica di gran successo con manifesti di personalità di spicco in camicia a stelle alpine, con una susseguente campagna di successo	Dopo un anno di preparativi, il 1° settembre è stata avviata l'emissione dei nuovi spot televisivi dell'agricoltura svizzera. Il lancio è stato accompagnato con la creazione di tre monoliti di paglia a Losanna, Berna e San Gallo. Gli spot segnalano le prestazioni che le famiglie contadine forniscono. La prima ondata è durata cinque settimane nelle quali gli spot sono stati trasmessi complessivamente parecchie centinaia di volte in tedesco, francese e italiano. La prossima ondata seguirà nell'aprile del 2012. Al termine verrà effettuato un controllo dell'efficacia di questi spot.





Francis Egger,
responsabile dipartimento
Economia, politica e
affari internazionali

Dossier chiave per il futuro dell'agricoltura

L'anno è stato caratterizzato dalla consultazione relativa alla PA 2014–17, la revisione della legge sulla pianificazione del territorio e le ripercussioni dell'alto corso del franco. In ambito internazionale e multilaterale non c'è stato alcun sviluppo degno di nota. Invece, la Svizzera ha avviato diverse trattative nell'ambito degli accordi bilaterali che potrebbero avere ripercussioni sul settore agricolo.

Affari internazionali

- **Accordi multilaterali:** nel 2011, né nelle trattative svolte dall'OMC nel round di Doha, né nell'accordo di libero scambio tra la Svizzera e l'UE nel settore agroalimentare (ALSA) si sono avuti progressi sostanziali. Le trattative dell'OMC sono state bloccate per via di tensioni tra i paesi emergenti e gli USA. Le trattative ALSA sono in stallo a causa dell'insistenza dell'Unione europea nel trovare prima una soluzione sulle questioni istituzionali. L'USC ha, tuttavia, continuato a portare avanti, per precauzione, diversi lavori. Il gruppo di lavoro incaricato dell'elaborazione di misure d'accompagnamento si è incontrato parecchie volte, nell'ultimo incontro coinvolgendo il primo stadio della trasformazione. Il rapporto intermedio è stato sottoposto al Comitato direttivo che l'ha approvato. Si sono avuti diversi incontri con le autorità e le interprofessioni con l'obiettivo di definire i prodotti che, nei singoli rami produttivi, devono essere classificati come sensibili. L'USC ha, inoltre, esaminato ulteriori alternative, come la possibilità di una graduale apertura prevista dalla clausola evolutiva dell'accordo bilaterale Svizzera-UE. Sono stati, poi, aggiornati i dati del modello «Orizzonte» nel settore dei prezzi.
- **Accordi bilaterali:** in considerazione dei processi multilaterali bloccati, la Svizzera accelera gli accordi bilaterali. Nel 2011 sono, così, entrati in vigore parecchi accordi, ad esempio con la Colombia o il Perù. In generale, detti accordi non hanno alcuna

ripercussione degna di nota sull'agricoltura svizzera. La Confederazione ha, tuttavia, avviato trattative con paesi, quali la Cina, l'India o la Russia, che potrebbero avere notevoli ripercussioni sull'agricoltura. L'USC segue con la massima attenzione queste trattative. Ha redatto, in particolare, uno studio sul commercio agroalimentare tra la Svizzera e la Cina e sulle opportunità e i pericoli di tale accordo di libero scambio. Si sta anche trattando un accordo con MERCOSUR (Brasile, Argentina, Uruguay e Paraguay). L'USC si opporrà ad ogni accordo che abbia influssi negativi sull'agricoltura svizzera.

- **Rapporti internazionali:** l'USC è regolarmente invitata alle riunioni dell'Unione europea dei contadini a Bruxelles. Inoltre, essa accoglie numerose delegazioni estere, nel 2011 quelle provenienti dalla Francia, Olanda, Austria, Norvegia, Corea del Sud, Cina, Arabia Saudita e Giappone. La Svizzera ha aderito all'Organizzazione mondiale dei contadini «World Farmers' Organisation» e partecipa a diverse azioni di sensibilizzazione, ad esempio nell'ambito della Conferenza ministeriale dell'OMC, che ha avuto luogo nel mese di dicembre a Ginevra.

Economia agricola

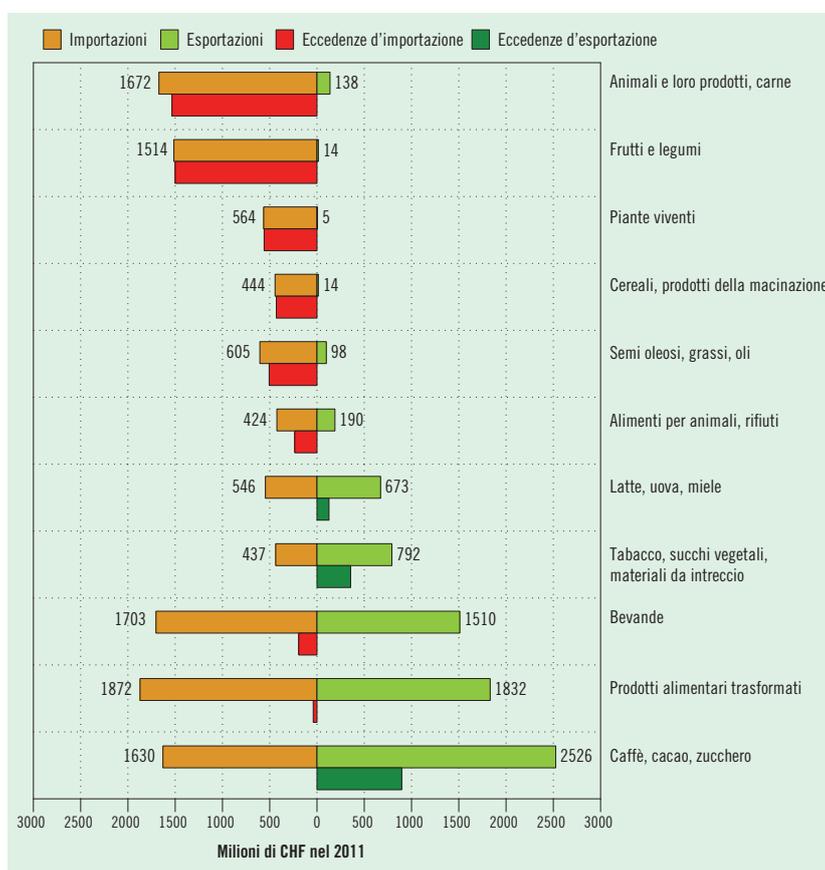
- **Consultazione sulla PA 2014–17:** all'inizio dell'estate si è svolta la consultazione relativa alla PA 2014–17. La presa di posizione inoltrata dall'USC è stato il risultato di un processo democratico. Una prima bozza è

stata distribuita per consultazione alle organizzazioni membro dell'USC. Più di 50 di dette organizzazioni hanno inoltrato proposte di adeguamento o di ampliamento. Su queste basi è stata rielaborata la presa di posizione dell'USC, discussa in seno al gruppo di lavoro interno all'associazione e, poi, nel Comitato direttivo e, infine, approvata nell'ambito di un'assemblea straordinaria della Camera svizzera dell'agricoltura. La presa di posizione dell'USC gode di un sostegno molto ampio e puntualizza sulle principali preoccupazioni e esigenze dell'agricoltura: l'USC non può appoggiare importanti punti centrali del progetto messo in consultazione della PA 2014–17. Senza correzioni massicce degli strumenti proposti dal Consiglio federale, l'USC si riserva il diritto di esercitare pressione, affinché il messaggio destinato al Parlamento venga rinviato. Essa richiede il rafforzamento degli strumenti di sostegno del mercato, maggiori contributi alla sicurezza dell'approvvigionamento, tenuta in considerazione del numero effettivo di animali, promozione più incisiva della coltura e delle colture perenni come pure contributi di transizione inferiori. Anche dopo la conclusione della consultazione relativa alla PA 2014–17, l'USC ha continuato ad essere attiva sul tema. Essa ha precisato la sua posizione sui contributi supplementari per i terreni aperti e le superfici verdi. A questo proposito hanno avuto luogo parecchie riunioni.

- **Sovranità alimentare:** durante i due giorni del seminario della conferenza delle organizzazioni cantonali e settoriali, i partecipanti hanno esaminato il concetto della sovranità alimentare. È apparso che il concetto debba essere precisato in base alle condizioni svizzere, e provvisto di misure concrete. L'USC si appoggia qui su quattro concetti basilari: conservare un livello di auto-approvvigionamento stabile, ricevere le risorse necessarie per mantenere un livello d'auto-approvvigionamento stabile, ottimizzare il valore aggiunto nell'ambito della catena d'approvvigionamento delle derrate alimentari e incoraggiare il consumo di derrate alimentari indigene prodotte in modo durevole.
- **Ottimizzazione dei costi:** una riunione organizzata dall'Ufficio federale dell'agricoltura, AGRIDEA e USC

si è occupata dell'ottimizzazione dei costi di produzione. In seguito, sono stati effettuati degli studi approfonditi: uno per la valutazione delle iniziative esistenti, l'altra per appurare le condizioni quadro che consentano una riduzione dei costi di produzione.

- **Spazio rurale:** il foro «Agricoltura e spazio rurale» ha elaborato, in collaborazione con AGRIDEA, degli aiuti per la realizzazione di progetti agricoli di sviluppo e ha permesso di identificare la messa in rete come fattore di riuscita per i progetti regionali di sviluppo. Per la consultazione sul Progetto di territorio svizzero, l'USC ha criticato il fatto che gli spazi rurali e l'agricoltura non siano tenuti debitamente in conto. Essa si è impegnata affinché il progetto di territorio svizzero non diventi una base di pianificazione vincolante e d'ordine superiore.



L'agricoltura svizzera non gioca pressoché alcun ruolo nella classifica delle esportazioni delle derrate alimentari. L'accordo di libero scambio deve tenerne conto.



- **Revisione della legge sulla pianificazione del territorio:** la legge sulla pianificazione del territorio viene revisionata in due tappe. La prima verte sullo sviluppo dell'urbanizzazione e la conseguente rapida scomparsa delle terre coltivabili. Essa è stata lanciata in risposta all'iniziativa per il paesaggio che richiedeva una moratoria per le zone edificabili. L'USC si è impegnata per la controproposta che vuole proteggere meglio le terre coltivate, lasciando tuttavia una certa flessibilità per lo sviluppo. La seconda tappa riguarda soprattutto l'agricoltura per quanto concerne le costruzioni al di fuori della zona edificabile. L'USC si è impegnata attivamente nei differenti gruppi di lavoro dell'amministrazione federale. Il tema è stato inoltre dibattuto nel gruppo di lavoro interno dell'USC e in seno al Comitato direttivo. L'USC vuole che le terre coltivabili beneficino di una protezione simile a quella delle foreste, condizioni quadro finanziarie per gli edifici necessari e un'applicazione semplice come pure maggior libertà per la para-agricoltura. Dopo discussione con diverse cerchie, essa ha presentato delle proposte e delle basi durante i dibattiti.
- **Forza del franco:** la forza del franco svizzero ha indebolito la competitività delle esportazioni svizzere di derrate agricole e alimentari ed esercitato una pressione sui prezzi del mercato interno per i prodotti svizzeri a seguito della concorrenza delle importazioni. L'USC è intervenuta a livello politico nell'ambito del pacchetto di misure elaborato dal Parlamento: per questo, i contributi all'esportazione per la «legge sul cioccolato» sono stati aumentati di 10 milioni di franchi. L'USC si è inoltre impegnata per la trasmissione delle diminuzioni di prezzo dovuti all'evoluzione dei tassi di cambio sui mezzi di produzione importati.
- **Budget 2012:** nell'ambito del budget 2012, l'USC si è battuta con successo per il mantenimento dei

supplementi accordati all'economia lattiera al livello attuale di 15 centesimi al kg per il latte trasformato in formaggio e dei contributi di superficie a 1040 franchi per ettaro e per anno.

Statistica

Alla fine di giugno 2011, l'USC ha concluso con l'Ufficio federale di statistica e l'Ufficio federale dell'agricoltura un nuovo contratto di collaborazione per gli anni dal 2012 al 2015. La divisione USC Statistica si è assunta incarichi pubblici, della medesima entità svolta finora, nei settori della produzione agricola, dei prezzi dei produttori e di quelli dei mezzi di produzione, dei conti economici dell'agricoltura, del bilancio dei foraggi e di quello alimentare. Inoltre, quale novità, essa realizzerà statistiche sulla produzione vegetale e il bestiame da macello per Eurostat.

La revisione del bilancio alimentare è e rimane una delle sue attività più importanti. Per la rete di corrispondenti sono stati cercati nuovi agricoltori al fine di mantenere aggiornati i pannelli di sondaggio. I sondaggi in questione danno le informazioni mancanti nei settori della produzione e dei prezzi.

La pubblicazione «Statistica lattiera della Svizzera» è stata oggetto di revisioni in seguito all'abbandono del contingentamento del latte e ha conosciuto il passaggio dall'anno lattiero all'anno civile. A questo proposito, la rappresentazione grafica delle strutture della produzione lattiera è stata rielaborata. Nel 2011, l'USC Statistica si è incaricata, come negli anni precedenti, di alcuni progetti di banca dati interni ed esterni. Le valutazioni grafiche automatizzate, partendo direttamente dalla banca dati, sono stati uno dei temi centrali.



Condizioni di mercato e una Swissness credibile

La forza del franco e un'elevata produzione hanno creato difficili situazioni di mercato e hanno richiesto un notevole impegno. I compiti principali, inoltre, sono stati la direttiva Swissness, la lotta politica a favore di finanze supplementari per il supplemento del latte trasformato in formaggio e la «legge sul cioccolato», i temi sull'ambiente, l'ingegneria genetica nonché il consolidamento del programma di GQ-Carne Svizzera.



Martin Rufer,
responsabile dipartimento
Produzione, mercati e ecologia

Nel 2011, la pressione sui mercati agricoli è stata elevata. La forza del franco, l'accrescente concorrenza a valle e, in particolare, l'elevata quantità della produzione per alcuni prodotti sono stati motivo per una situazione tesa di mercato. L'USC si è impegnata, con le interprofessioni e in discussioni con i partner di mercato, a favore di condizioni di mercato più ragionevoli per i prodotti agricoli. Per quanto concerne il latte, essa si è impegnata per una stabilizzazione del mercato e per una coerente messa in atto delle misure dell'interprofessione latte. In questo contesto, essa ha cooperato nel gruppo di lavoro dei produttori svizzeri del latte per un'interprofessione latte.

L'USC ha continuato a livello più elevato i suoi regolari colloqui con le aziende di commercio al dettaglio. Detti colloqui sono stati imperniati sul basso valore dell'euro, sul livello dei prezzi svizzeri e su possibili percorsi per contrastare il turismo degli acquisti. L'USC ha colto, ogni volta, l'occasione per sollecitare i partner di mercato a sostenere attivamente la strategia di qualità, un forte marchio svizzero e adeguati prezzi ai produttori.

Finanze per latte e cereali

Assieme ad alleati, l'USC ha raggiunto, attraverso i canali politici, che i mezzi finanziari per il supplemento del latte trasformato in formaggio per il 2011/12 e per la «legge sul cioccolato» vengano aumentati. Il supplemento del

latte trasformato in formaggio resta così a 15 centesimi/kg. I fondi previsti dalla «legge sul cioccolato» sostengono la vendita di prodotti lattieri e cerealicoli nell'esportazione, rappresentando, pertanto, un elemento importante per il sostegno dei prezzi alla produzione.

Svizzera fuori – Svizzera dentro

Una direttiva credibile Swissness è di importanza fondamentale per l'agricoltura, affinché i loro prodotti sostenibili possano essere posizionati sul mercato. L'USC si è pertanto impegnata, nella discussione parlamentare, affinché nelle derrate alimentari, che in futuro saranno contrassegnati con il marchio di provenienza Svizzera, siano contenute anche materie prime svizzere. Parallelamente alla via parlamentare, l'USC ha accolto l'esortazione dalle unioni dei contadini della Svizzera occidentale e ha elaborato un'iniziativa popolare per una Swissness credibile. L'Assemblea dei delegati ha dato luce verde, all'unanimità, per l'iniziativa popolare. Qualora il Parlamento non dovesse decidersi per un regolamento Swissness soddisfacente per l'agricoltura, l'iniziativa sarà definitivamente lanciata.

Principio Cassis-de-Dijon

L'esperienze del principio Cassis-de-Dijon (PCdD) mostrano che esso non fa abbassare i prezzi, ma che la qualità ne soffre. In molti casi per le derrate alimentari vengono «importate» delle norme con la copertura del



PCdD. Da ciò si ha un abbassamento del livello di qualità. Per questo motivo, l'USC ha depositato un ricorso contro due prodotti presso il Tribunale amministrativo federale e il Tribunale federale. Purtroppo, i tribunali hanno disconosciuto la legittimazione dei reclami. Pertanto, l'USC sta ora lottando in ambito politico per l'esclusione delle derrate alimentari dal PCdD.

Legge sulle epizoozie

Effettivi di bestiame sani sono la premessa per l'ottenimento di buoni risultati economici. Per questa ragione, l'USC ha sostenuto la revisione della Legge sulle epizoozie. Essa amplia lo spazio di manovra della Confederazione per la prevenzione delle epizoozie. Nell'ambito

della revisione, l'USC si è impegnata con successo affinché, per quanto concerne il finanziamento della lotta contro le epizoozie, ci sia una certa armonizzazione tra i cantoni.

Più foraggio svizzero

Un gruppo di lavoro dell'USC ha elaborato misure per contrastare il declino della produzione interna di cereali e proteine da foraggio. Tramite incentivi di politica agricola e sforzi nel settore della ricerca e dell'allevamento, le superfici per la coltivazione di cereali e proteine da foraggio dovrebbero essere sostanzialmente ampliate nei prossimi anni.

Biodiversità e rinaturazione dei corsi d'acqua

Sebbene il 2010 fosse stato l'Anno della biodiversità, sono continuate soprattutto nel 2011 con la strategia del Consiglio federale, le relative attività politiche. Gli agricoltori conoscono e apprezzano il valore di un ecosistema sano, che rappresenta per loro la base per una produzione sostenibile. Per questo motivo, da 20 anni essi hanno intrapreso misure volte al miglioramento. Ecco perché l'USC ha preteso, nella sua presa di posizione, che vengano tenuti in conto anche i successi finora conseguiti. Inoltre, essa ha richiesto che tutte le superfici di compensazione ecologiche e di estivazione siano tenute in conto nella proporzione del 17% della superficie utile. L'USC ha anche preso posizione sugli aiuti all'esecuzione per la rinaturazione dei corsi d'acqua e, assieme alla Conferenza svizzera dei pianificatori cantonali, ha istituito un gruppo di lavoro. L'obiettivo consiste nel raggiungere un'attuazione omogenea in tutta la Svizzera con la protezione più elevata possibile del terreno coltivato. All'inizio del 2012 dovranno essere approfondite diverse questioni.



L'agricoltura ha un grande potenziale nell'energia solare. AgroCleanTech vuole utilizzarlo meglio.



Ingegneria genetica

A novembre del 2012 scade la moratoria sull'ingegneria genetica. Per questo motivo, l'USC ha affrontato, nell'anno in esame, la domanda «allora, cosa avverrà dopo?». La situazione di partenza è stata ampiamente analizzata e la continuazione della moratoria è stata considerata la variante più interessante, dal punto di vista economico. Si tratta ora di continuare in questa direzione. L'USC ha inoltre accompagnato i lavori concernenti il rapporto finale del programma nazionale di ricerca sui vantaggi e i rischi dell'ingegneria genetica in Svizzera.

Nuova piattaforma «Settore fitosanitario»

Residui di prodotti fitosanitari nei corsi d'acqua non sono solo dannosi per la natura e per l'uomo, ma causano anche danni permanenti all'immagine dell'agricoltura. L'USC ha pertanto dato vita alla piattaforma del settore fitosanitario per il collegamento in rete con specialisti e per l'elaborazione mirata di problematiche in questo settore. Questa piattaforma è disponibile per tutte le parti interessate.

Fondazione di AgroCleanTech

Il nuovo orientamento della politica energetica, le scarse risorse e gli sviluppi nel settore della politica in materia di clima sono una grossa sfida per l'agricoltura, ma anche un'opportunità! Per sfruttare attivamente le possibilità che ne derivano, l'USC ha fondato con dei partner la società AgroCleanTech (ACT). L'obiettivo di ACT consiste nel creare favorevoli premesse affinché valga economicamente la pena per l'agricoltura di fornire un contributo nella produzione delle energie rinnovabili, nell'efficienza energetica e delle risorse, come pure nella protezione del clima. Le prime misure concrete saranno realizzate nel 2012.

GQ-Carne Svizzera ricca di successi

Il programma Gestione qualità carne svizzera, gestito dall'USC, ha il suo posto fisso come direttiva di base controllata. È come sempre un programma snello e a costi contenuti che contribuisce a un'alta credibilità della carne svizzera e che garantisce la vendita di bestiame da macello agli allevatori di animali. Il progetto «Agnello d'alpeggio» è stato ampliato con successo nel 2011. Lo stesso vale per il programma per la vendita di mucche con lo stato «URA» a McDonald's. Iniziative di mercato come queste garantiscono la vendita di prodotti svizzeri e portano un supplementare plusvalore per le famiglie contadine. L'USC offre così un ampliamento ottimale ai programmi di mercato ricchi di successi di IP-Suisse, Bio-Suisse, Vacca madre Svizzera e altri.



L'USC lotta per un progetto Swissness credibile – se necessario, con un'iniziativa popolare. All'Assemblea i delegati hanno dato luce verde.



Urs Schneider,
responsabile Comunicazione

La campagna d'immagine si evolve: contadino, ma anche...

Dopo cinque anni di collaborazione con personalità di spicco nella camicia a stelle alpine, in autunno è stata avviata una nuova fase della campagna d'immagine «Grazie, contadini svizzeri»: le contadine e i contadini mettono in mostra i loro numerosi talenti in spot televisivi di tono umoristico. Parallelamente, sono incominciate le preparazioni per il lancio dell'iniziativa popolare «Per una Swissness credibile» e la comunicazione d'accompagnamento alla PA 2014–17.

Come da tradizione, nella prima settimana dell'anno ha avuto luogo la conferenza stampa annuale nell'azienda di Sara e Andreas Zehnder, direttamente accanto al centro Westside di Berna. In quest'occasione, l'USC ha presentato il suo Rapporto sulla situazione 2010, intitolato «Menu 2050 – dobbiamo preoccuparci del nostro cibo?», intrattenendosi sulla sicurezza alimentare in tutto il mondo e in Svizzera. Il responsabile aziendale ha illustrato la storia della sua azienda che risente della pressione sugli insediamenti e delle necessarie infrastrutture ad essa connesse.

Lavoro politico

La comunicazione ha risposto giornalmente a domande orali e scritte, ha diffuso 61 comunicati stampa, ha organizzato o ha partecipato a quattro conferenze stampa e coordinato 63 prese di posizione su leggi e ordinanze. Oltre alle attualità giornaliera e ai temi ricorrenti, quali l'OMC o il libero scambio, essa si è concentrata sulla politica agricola 2014–17 (in consultazione durante l'estate), il mercato del latte, il principio «Cassis-de-Dijon» e, in particolare, il progetto Swissness. Dopo lavori preparatori di grande ampiezza, l'Assemblea dei delegati, riunitasi il 17 novembre, ha dato luce verde per il lancio dell'iniziativa popolare «Per una Swissness credibile». Nel corso dell'anno, si è rivelato un problema crescente il cosiddetto «turismo degli acquisti». Il franco forte e il corso di cambio interessante ha comportato il formarsi di lunghe colonne di svizzeri che si recano nei

paesi esteri confinanti per fare provviste. Per questo motivo, l'USC ha lanciato, a metà ottobre, in collaborazione con le unioni cantonali dei contadini, l'azione «Grazie per acquistare prodotti alimentari svizzeri», distribuendo circa 40000 carte di partecipazione a un concorso. Nel corso dell'anno, la comunicazione ha ampliato le attività di social media: oltre alla pagina Facebook, ha aperto un account Twitter, collegando tutti i video anche su Youtube e offrendo su Flickr immagini ufficiali da scaricare. Come sempre, i parlamentari vicini al mondo agricolo sono stati informati, prima di ogni sessione, sulle posizioni dell'USC sulle imminenti attività. Per la seconda volta è stato effettuato il convegno specialistico agrolink assieme a Syngenta. Questa volta, dedicato al tema dell'acqua.

Grazie, contadini svizzeri

Per ben cinque anni, personalità di spicco dell'economia, dello sport e dello spettacolo avevano pubblicizzato su manifesti il significato e le prestazioni delle famiglie contadine svizzere. Michelle Hunziker, Michael Schumacher o Fabian Cancellara – solo per citare tre esempi – nella tradizionale camicia a stelle alpine e con lo slogan comune «Grazie, contadini svizzeri» avevano suscitato una grande attenzione e sono state accolte con favore anche dalle famiglie contadine. Ancora più grossa è stata la sfida di continuare in modo adeguato la campagna d'immagine per l'agricoltura indigena, le famiglie contadine e i loro prodotti di ottima qualità. Il



concetto della nuova agenzia Jung von Matt ha previsto di accentrare l'interesse sulla molteplicità di prestazioni per la società e le necessarie competenze a tale scopo della professione di contadino. Una famiglia contadina mostra in quattro spot televisivi, girati dalla regista Bettina Oberli, ciò che i contadini e le contadine, grazie alla loro professione, sono anche in grado di essere: botanici, commercianti al dettaglio, hotelier, istruttori wellness, incaricati dell'integrazione o proprio degli architetti del paesaggio. La camicia da contadino come caratteristica di riconoscimento e lo stile visivo vengono mantenuti. Dopo cinque anni di affissioni di manifesti è sceso ora di nuovo in campo il medium televisivo. Nella prima ondata, i nuovi spot sono stati trasmessi nei mesi di settembre e ottobre. I manifesti, che completano la campagna, sono pensati solo per uso interno. Chi è contadino è, in fin dei conti, anche un professionista della pubblicità!

Altri progetti in pista

Oltre alla campagna mediatica sono stati portati avanti e ulteriormente sviluppati gli altri progetti di «Grazie, contadini svizzeri». L'immagine fieristica «Benvenuti da noi», o parti della stessa, è stata presente in 30 occasioni. In autunno ha preso il via il lavoro per la creazione di un nuovo stand per il 2012. Per la 13esima volta, l'economia agroalimentare svizzera si è presentata alla Settimana Verde Internazionale a Berlino con uno stand in comune. Invece di un cantone ospite è stato utilizzato il modulo fieristico «Sostenibilità», progettato assieme a Nestlé. Sul canale televisivo in Internet www.buuretv.ch si sono aggiunti 34 nuovi cortometraggi. I filmati su BuureTV sono stati visti in totale 540000 volte – in questo modo, il canale in Internet si sta rivelando come uno dei più promettenti progetti della campagna d'immagine. L'USC si è impegnata di nuovo in favore del «hof-theater» (teatro in fattoria) e ha sostenuto l'associazione nella realizzazione dello spettacolo teatrale «Ochsentour mit zapzarap». La pièce è stata rappresentata circa 47 volte

in 30 aziende agricole della Svizzera tedesca. Il Brunch in fattoria del 1° agosto, effettuato per la 19esima volta, è stato ancora una volta un successo. Tra gli ospiti c'erano anche quattro dei sette Consiglieri federali!



Con gran senso dell'umorismo sono mostrate le molteplici prestazioni delle contadine e dei contadini: questo il concetto della nuova campagna mediatica.



Fritz Schober,
responsabile dipartimento
Affari sociali, formazione e servizi

Offrire dei buoni servizi

Le contadine e i contadini si trovano di fronte a molteplici sfide con le loro aziende. Con un'ampia offerta di servizi, anche collegata in rete, l'USC li sostiene nel superare le loro sfide.

Politica sociale

All'inizio dell'anno l'agricoltura ha registrato un successo, riuscendo a mantenere l'ordinamento relativo agli assegni familiari. Complessivamente, nel settore dei sistemi delle assicurazioni sociali non si segnala alcun gran cambiamento. I costi sono continuati a salire.

Regolamento della mano d'opera straniera e mercato del lavoro

Il 1° maggio 2011 è entrata completamente in vigore la libera circolazione delle persone con tutti gli stati dell'UE/EFTA (ad eccezione della Bulgaria e della Romania). La procedura di reclutamento è stata così notevolmente semplificata e si è ridotto il costo. Il forte franco ha reso, inoltre, attraenti i posti di lavoro in Svizzera.

AGROIMPULS

Dal 1° maggio, i lavoratori provenienti dai paesi dell'UE-8 non hanno più bisogno di un permesso di lavoro e devo-

no essere notificati soltanto tramite procedura di notifica o tramite il comune. Il lavoro in una fattoria in Svizzera è stato molto attraente nel 2011 grazie all'alto corso del franco e alla situazione economica in Europa. Entrambi hanno influito positivamente sul numero di collocamenti di AGROIMPULS. Nel 2011, 100 praticanti hanno concluso lo stage con un soggiorno tra i 12 e i 18 mesi in Svizzera e 402 praticanti sono rimasti dai 3 ai 4 mesi. Il numero complessivo di praticanti è stato leggermente inferiore rispetto agli anni precedenti. Il numero di praticanti svizzeri all'estero è stato superiore rispetto agli anni precedenti. I paesi preferiti sono stati il Nord America, seguito dall'Australia/Nuova Zelanda. 9 persone sono rimaste nello spazio UE per uno stage. Durante i mesi invernali, AGROIMPULS ha organizzato diversi corsi nel settore del diritto del lavoro, regolamento per gli stranieri e inquadramento del personale.

Dalla campagna

L'assortimento del materiale d'imballaggio per la vendita diretta è stato ulteriormente ottimizzato e pubblicizzato con successo tramite prospetti, volantini e inserzioni: le ordinazioni sono salite del 25%. Il portale Internet «Dalla campagna» sotto www.landwirtschaft.ch è stato rielaborato.

USC Assicurazioni, cassa malati Agrisano, fondazione di previdenza e cassa pensioni dell'agricoltura svizzera

Il concetto assicurativo di USC Assicurazioni è in grado di offrire alle famiglie contadine una protezione vantaggiosa e senza lacune delle persone e dei beni. Le offerte della cassa malati Agrisano, della Fondazione di previdenza dell'agricoltura svizzera e della Fondazione



L'interesse dei giovani contadini svizzeri per uno stage all'estero è stato notevole anche nel 2011.



della cassa pensioni dell'agricoltura svizzera vengono coordinate e, se necessario, ampliate con offerte supplementari. L'assicurazione globale costituisce la soluzione più vantaggiosa per coprire tutte le obbligazioni d'assicurazione per il personale. Il numero di aderenti in tutti i settori commerciali, in continua ascesa, mostra che l'offerta risponde, in modo ottimale, ai bisogni delle famiglie contadine. Di grande importanza per il successo è la consulenza globale assicurativa in tutti gli ambiti assicurativi, offerta dall'ufficio di consulenza dell'USC.

Formazione

Formazione professionale di base: nell'estate 2011, 94 apprendisti hanno concluso la formazione biennale pratica (CFP). La nuova professione di Addetto alle attività agricole CFP con 3 indirizzi specialistici è pertanto introdotta. Da agosto 2011, 2890 tirocinanti del campo professionale Agricoltura hanno terminato il nuovo tirocinio triennale a livello AFP – di cui 1020 per la prima volta nel nuovo 3° anno di tirocinio. Gli agricoltori e gli specialisti di volatili del 2° anno di tirocinio hanno terminato gli esami parziali anticipati in meccanizzazione e allevamento di animali. Contemporaneamente è stata preparata la procedura di qualificazione per gli esami finali delle sei professioni AFP. Questi lavori sono stati effettuati in stretta collaborazione con la Scuola superiore delle scienze agronomiche, forestali e alimentari, l'Istituto universitario federale per la formazione professionale e il Centro svizzero di servizio formazione professionale e orientamento professionale. I corsi interaziendali sono stati effettuati in blocco per la durata di 8 giorni. La pubblicità relativa alla formazione professionale è un compito importante delle organizzazioni professionali. Il nuovo stand per le fiere professionali è stato impiegato in 13 fiere e manifestazioni pubbliche. Il finanziamento di queste presenze in fiere è avvenuto con i fondi destinati per la formazione professionale. La sezione Formazione dell'Unione Svizzera dei Contadini gestisce su mandato il segretariato di tutti i comitati dell'organizzazione del mondo del lavoro, Oml AgriAliForm.

Formazione professionale continua (formazione professionale superiore): nell'anno in esame, 242 professionisti hanno superato l'esame professionale in agricoltura.

119 persone hanno concluso il perfezionamento professionale con l'esame di maestria. Nella prospettiva di un ulteriore sviluppo della formazione professionale superiore, la Oml AgriAliForm ha elaborato i progetti degli

Uffici di consulenza assicurativa per l'agricoltura

AG	056 460 50 40	Bauernverband Aargau (BVA), Im Roos 5, 5630 Muri
AI/AR	071 330 00 30	Regionalstelle Agrisano beider Appenzell, Dorfstrasse 35, 9054 Haslen
BE	031 938 22 54	Landw. Versicherungszentrum, Hauptsitz, Forelstrasse 1, 3072 Ostermundigen
	031 910 51 29	Landw. Versicherungszentrum, Molkereistrasse 23, 3052 Zollikofen
	031 720 12 40	Landw. Versicherungszentrum, Schwand 3, 3110 Münsingen
	034 409 37 50	Landw. Versicherungszentrum, Bäregg 830, 3552 Bärau
	062 916 01 05	Landw. Versicherungszentrum, Waldhof, 4900 Langenthal
	032 312 91 51	Landw. Versicherungszentrum, Herrenhalde 80, 3232 Ins
	033 650 84 84	Landw. Versicherungszentrum, Hofstatt 2a, 3702 Hondrich
	032 482 61 40	Centre de compétences en assurances agricoles, Beau-Site 9, 2732 Loveresse
BL/BS	061 763 70 70	Bauernverband beider Basel, Hauptstrasse 1, 4450 Sissach
FR	026 467 30 00	Union des paysans fribourgeois (UPF), Route de Chantemerle 41, 1763 Granges-Paccot
GL	055 640 98 20	Agrisano, Glarner Bauernverband, Ygrubenstrasse 9, 8750 Glarus
GR	081 254 20 00	Versicherungsberatung Bündner Bauernverband, Bündner Arena 1, 7408 Cazis
JU	032 426 83 01	Chambre jurassienne d'agriculture, Case postale 140, 2853 Courfaivre
LU	041 925 80 70	Luzerner Versicherungsberatung, Luzerner Bäuerinnen- und Bauernverband (LBV), Schellenrain 5, 6210 Sursee
NE	032 889 36 50	Chambre neuchâteloise d'agriculture et de viticulture (CNAV), route de l'Aurore 4, 2053 Cernier
NW	041 624 48 48	Agro-Treuhand Uri, Nid- u. Obwalden GmbH, Beckenriederstrasse 34, 6374 Buochs
OW	041 666 27 27	Agro-Treuhand Uri, Nid- u. Obwalden GmbH, Dörflistrasse 4, 6056 Kägiswil
SG	071 394 60 17	Versicherungsberatung St. Galler Bauernverband, Magdenauerstrasse 2, 9230 Flawil
SH	052 681 13 66	Agrisano Krankenkasse, Stoll Virginia, Plomberhof, 8217 Wilchingen
SO	032 628 60 60	Solothurnischer Bauernverband, Ob. Steingrubenstr. 55, 4503 Solothurn
SZ	041 825 00 65	Versicherungsberatung Bauernvereinigung des Kt. Schwyz, Landstr. 35, 6418 Rothenthurm
TG	071 626 28 90	Verband Thurgauer Landwirtschaft, Industriestrasse 9, 8570 Weinfelden
TI	091 851 90 91	Cassa malati Agrisano SA, Via Gorelle, 6592 S. Antonino
UR	041 875 00 00	Agro-Treuhand Uri, Nid- u. Obwalden GmbH, St. Josefsweg 15, 6460 Altdorf
VD	021 614 24 24	Prométerre, Avenue des Jordils 1, 1006 Lausanne
VS	027 945 15 71	Oberwalliser Landwirtschaftskammer (OLK), Talstr. 3, 3930 Visp
ZG	041 790 43 27	Agrisano Krankenkasse, Erika Annen-Hürlimann, Waltherwil, 6340 Baar
ZH	044 217 77 55	Zürcher Bauernverband, Lagerstrasse 14, 8400 Dübendorf
CH	056 462 51 55	SBV Versicherungen, Laurstrasse 10, 5201 Brugg

Si lasci consigliare! Ne vale la pena.



ordinamenti d'esame e la documentazione complementare del futuro esame professionale e dell'esame di maestria. Le basi rielaborate dei due esami federali devono essere a disposizione dal 2014, quando i primi diplomati incominceranno la formazione professionale continua.

Ufficio delle costruzioni agricole e di architettura

Nel 2011 l'UCA, in qualità di fornitore indipendente di servizi, ha edificato per l'agricoltura diverse stalle moderne a stabulazione libera e abitazioni nelle zone rurali. Nella produzione lattiera, un gran numero di stalle esistenti non adempiono più le nuove disposizioni dell'ordinanza revisionata sulla protezione degli animali a partire dal 1.9.2013 e devono essere adeguate, pertanto, agli obblighi e alle disposizioni stabilite. L'UCA Meikirch è stata

ristrutturata e sciolta. La regione Berna/Bienne/Soletta viene ora assistita dalla sede Inforama Seeland. I collaboratori dell'UCA si impegnano attivamente in gruppi di lavoro e commissioni della pianificazione del territorio e dell'edificazione di stalle e insegnano nelle scuole di formazione agricola.

Indirizzi degli uffici regionali

UCA Brugg, Laurstrasse 10, 5200 Brugg	056 462 51 22
UCA Heiligenschwendli, beim Schulhaus 196, 3625 Heiligenschwendli	033 243 27 02
UCA Küssnacht am Rigi, Seerosenweg 3, 6403 Küssnacht am Rigi	041 854 31 11
UCA Inforama Seeland, Centro di formazione, Herrenhalde 80, 3232 Ins	031 828 20 30
UCA Naters, Belalpstrasse 6, 3904 Naters	027 924 16 10
UCA Trimmis, Malinweg 1, 7203 Trimmis	081 353 48 28
UCA Weinfelden, Amriswilerstrasse 50, 8570 Weinfelden	071 622 38 38

Fiduciaria & Stime

USC Fiduciaria & Stime (USC F&S) offre servizi professionali in ambito di fiduciaria, contabilità, imposte, valutazioni, pianificazione del territorio e consulenza giuridica. Chiamando il numero telefonico 056 462 52 71, gli agricoltori possono ottenere gratuitamente dei consigli sulle questioni attuali in materia di diritto. Per quanto concerne l'assicurazione di protezione giuridica AGRI-protect, USC F&S si occupa del trattamento dei casi e delle problematiche agricole ricevute. USC F&S si inca-

rica anche della difesa degli interessi nell'ambito delle imposte, del diritto agricolo, delle costruzioni in zona agricola e questioni di indennizzo. Nel 2011 i seguenti punti importanti sono degni di nota:

- **Diritto agricolo:** il nuovo commentario sul diritto fondiario rurale è stato pubblicato e ha riscontrato un gran interesse.
- **Pianificazione del territorio:** per quanto concerne la revisione della legge sulla pianificazione del territorio, sono stati rappresentati con fermezza gli interessi dell'agricoltura nell'intento di garantire la libertà imprenditoriale. Le indicazioni relative a «Cavallo e pianificazione del territorio» sono state rielaborate.
- **Imposte:** diverse circolari inerenti alla Riforma II dell'imposizione delle imprese sono entrate in vigore in data 1.1.2011. L'USC ha sorvegliato la loro messa in pratica. Purtroppo, gli interventi precedenti dell'USC presso il cantone e l'Amministrazione federale delle contribuzioni non ha mostrato alcun effetto: il Tribunale federale ha emesso, alla fine del 2011, una decisione di grande importanza. L'imposizione unitaria, monistica degli utili in seguito a vendita o trasferimento nel patrimonio privato non è più possibile con questa decisione.
- **Indennizzi:** il gruppo di lavoro per questioni d'indennizzo dell'USC si è riunito parecchie volte, ha condotto già le prime trattative e ha elaborato le basi. In futuro si dovrà tenere conto nell'indennizzo dell'utilità dei diritti concessi.
- **Corsi e relazioni:** i collaboratori di USC F&S sono richiesti come relatori. Il corso relativo alle richieste di valutazione in relazione con gli indennizzi dei proprietari terrieri è stato molto frequentato.



Nuova organizzazione

Nel 2011, il dipartimento Servizi interni è stato riorganizzato. Esso è costituito, ora, da due sezioni «Finanze e contabilità» e «Amministrazione e personale».



Werner Neuhaus,
responsabile dipartimento
Servizi interni

Finanze e contabilità

Anche nel 2011, le questioni riguardanti il finanziamento dell'USC sono state al centro delle preoccupazioni. La situazione critica illustrata da diversi anni nel piano finanziario è migliorata grazie all'aumento di 40 centesimi per ettaro dei contributi di superficie. Ciò permetterà d'evitare un deficit strutturale nei prossimi anni. L'aumento è stato approvato all'Assemblea dei delegati nel novembre del 2011. Sarà applicato dal 2012. Sarà così possibile non compromettere la continuità delle prestazioni. Queste attività supplementari si sono aggiunte ai compiti abituali, come la contabilità dell'USC e un numero crescente di contabilità per conto di altre organizzazioni agricole.

Amministrazione e personale

Nel 2011, oltre ai progetti in corso come per esempio il cantiere «Laur-Park», l'accento è stato posto sulla creazione di un sistema di controllo interno (SCI) e lo sviluppo del servizio di traduzioni.

Presso la sede dell'USC a Brugg si stanno creando sotto la denominazione «Laur-Park» 15 appartamenti in locazione e circa 850 metri quadrati di superficie per uffici. La costruzione del «Laur-Park» deriva da un consorzio di quattro associati in partecipazione: l'USC, la Fondazione «Casa del contadino svizzero», la Fondazione della cassa pensioni dell'agricoltura svizzera e la cassa malati Agrisano. L'USC dirige il segretariato del consorzio e si è occupata, di conseguenza, del coordinamento delle riunioni e della gestione del cantiere nel 2011.

Secondo le nuove disposizioni legali, anche l'USC deve introdurre un sistema di controllo interno (SCI). Esso è stato elaborato e messo in atto nel 2011.

Per via dell'aumento costante del volume di traduzioni e di un pensionamento, il servizio di traduzioni ha dovuto ripensare al suo funzionamento, procedendo a dei cambiamenti. Oltre al rafforzamento dell'effettivo del servizio, sono stati ottimizzati i processi e introdotti meccanismi di controllo.



La costruzione del Laur-Park è stato molto seguito. Nella foto il futuro edificio adibito ad uffici.

Commissioni specialistiche

I temi trattati nelle commissioni specialistiche figurano nei rapporti dei singoli dipartimenti. Solo il lavoro della Commissione dei giovani agricoltori, quale comitato interdisciplinare, non ha una collocazione giusta. Per questo motivo, i giovani agricoltori parlano qui delle loro attività.

Commissione	Membri
Commissione specialistica «Comunicazione»	Urs Schneider (USC), presidente Martine Bailly (Agenzia d'informazione agricola romanda), Christine Caron (BauernZeitung), Karine Etter (Agri), Matthias Glauser (Agro-Marketing Suisse), Sandra Helfenstein (USC), Mirjam Hofstetter (USC), Barbara Paulsen-Gysin (Produttori svizzeri di latte), Markus Rediger (Servizio d'informazione agricola), Monika Schatzmann (AGROIMPULS), Erich Schlumpf (Proviande), Matthias Singer (USC), Christian Streun (LOBAG), Nathalie Wenger (Unione svizzera delle donne contadine e rurale), Walter Willener (AGORA)
Commissione specialistica «Produzione animale»	Ueli Niklaus (Comitato direttivo USC), presidente Martin Rufer, Thomas Jäggi, Daniel Albiez (tutti USC), Loïc Bardet (AGORA), Ulrico Feitknecht (Suisseporcs), Samuel Graber (Associazione svizzera degli ingrassatori di vitelli), Gregor Gschwind (Unione dei contadini Basilea Città e Campagna), Corinne Gyax (Produttori svizzeri di volatili), Ursula Herren (Federazione svizzera d'allevamento caprino), Stéphane Klopfenstein (Federazione svizzera d'allevamento del cavallo della razza Franches-Montagnes), Roland Künzler (AGRIDEA), Urs Meier (Swiss Beef), Bernard Nicod (Produttori Svizzeri di Bestiame Bovino), Kurt Nüesch (Produttori svizzeri di latte), Hans Röstli (Comunità d'interessi dei mercati pubblici di bestiame da macello), German Schmutz (Federazione svizzera d'allevamento ovino), Andreas Stalder (IP-Suisse), Urs Vogt (Vacca madre Svizzera), Jean Ulmann (GalloSuisse), Markus Zemp (Comunità di lavoro degli allevatori svizzeri di bovini)
Commissione specialistica «Produzione vegetale»	Walter Balmer (Comitato direttivo USC), presidente Chantal Aeby Pürro (Federazione svizzera dei viticoltori), Pierre Aeby (Comunità di lavoro per la promozione della produzione di foraggio), Lukas Bertschinger (Stazione di ricerche Agroscope Changins-Wädenswil), Nadine Degen (USC), Rudolf Fischer (Associazione dei produttori svizzeri di patate), Fritz Glauser (USC), Willy Giroud (USC), Samuel Keiser (Federazione svizzera dei coltivatori di barbabietole da zucchero), Dominique Maigre (USC), Pierre-Yves Perrin (Federazione svizzera dei produttori di cereali), Bruno Pezzatti (Associazione Svizzera Frutta), Martin Roth (Bio Suisse), Fritz Rothen (IP-Suisse), Andreas Rüeeggler (swissem), Beat Stierli (Unione svizzera produttori di verdura), Jean-François Vonnet (SwissTabac), Jonas Zürcher (Forum campicoltura)
Commissione specialistica «Formazione professionale»	Dissler Josef (Comitato direttivo USC), presidente Ueli Voegeli (vice-presidente, Strickhof Lindau), Ueli Augstburger, Bruno Eigenmann, Karl Heeb (BZ Wallierhof), Bruno Meili, Moritz Schwery (centro agricolo di Visp), Kurt Sigrüst-Schöpfer, Peter Suter, Thomas Vetter (Centro di formazione e consulenza agraria Plantahof), Ferdinand Zumbühl, rappresentante scolastico Svizzera centrale vacante
Commissione specialistica della politica sociale, del diritto del lavoro e della politica degli stranieri	Ruth Streit (Unione svizzera delle donne contadine e rurale), presidente Fritz Schober (USC), Stephan Amsler (Gruppo svizzero per le regioni di montagna), Beat Stierli (Unione svizzera produttori di verdura), Daniel Gay (Prométerre), Hansjörg Hassler (Comitato direttivo USC), Alois Hodel (Unione svizzera delle contadine e dei contadini di Lucerna), Hans Müller (Unione dei contadini di San Gallo), Donat Schneider (LOBAG), Alois Vonarburg (ABLA), Walter Willener (AGORA)
Commissione specialistica «Giovani agricoltori»	Evelin Matzinger Wiss, presidente Olivier Kolly (vice-presidente, Svizzera occidentale), Andreas Braun (Svizzera orientale), Christian Galliker (Svizzera centrale), Fabien Wenger (Svizzera occidentale), Hansueli Rüeeggler (Svizzera nord-occidentale), Nicole Waldspühl (Svizzera centrale), Peter Friedli (Gioventù rurale), Peter Nüesch (Svizzera orientale), Roland Scheuber (Gioventù rurale), Samuel Imboden (Svizzera nord-occidentale), Silvain Quiquerez (Svizzera occidentale)

Rapporto della Commissione dei giovani agricoltori

La Commissione dei giovani agricoltori (COGA) ha organizzato nell'anno 2011 il primo Congresso svizzero dei giovani agricoltori con il titolo «Imprenditorialità nell'agricoltura». L'evento ben frequentato ha favorito una rete di interconnessione tra i giovani agricoltori e i contatti tra la commissione e la base. La COGA ha approfondito importanti affari d'attualità, tra l'altro la politica agricola 2014–17, la revisione della legge sulla pianificazione del territorio e la strategia per la biodiversità. In primavera, il consigliere federale Schneider-Ammann ha invitato la Commissione a Berna, dove i giovani agricoltori hanno depositato la loro posizione sulla politica agricola. In autunno, la COGA, nel quinto anno della sua esistenza, ha potuto raccogliere i primi frutti del proprio lavoro: l'Assemblea dei delegati dell'USC ha assegnato un seggio nel Comitato direttivo dell'USC. In futuro, la COGA avrà un'influenza diretta sulle attività nel Comitato direttivo, facendo così un significativo passo in avanti nel suo obiettivo di dare una voce importante ai giovani agricoltori nella politica agricola. Ulteriori informazioni relative alla COGA sotto www.julako.ch.

Organizzazioni professionali cantionali (25)

AG	Bauernverband Aargau, 5630 Muri	JU	Chambre jurassienne d'agriculture, 2853 Courfaivre	SO	Solothurnischer Bauernverband, 4503 Solothurn
AI	Bauernverband Appenzell AI, 9050 Appenzell	LU	Luzerner Bäuerinnen- und Bauernverband, 6210 Sursee	SZ	Bauernvereinigung des Kantons Schwyz, 6418 Rothenthurm
AR	Kantonaler landwirtschaftlicher Verein von Appenzell AR, 9104 Waldstatt	NE	Chambre neuchâteloise d'agriculture et de viticulture, 2053 Cernier	TG	Verband Thurgauer Landwirtschaft, 8570 Weinfelden
BE	Landw. Organisation Bern und angrenzende Gebiete (LOBAG), 3072 Ostermundigen	NW	Bauernverband Uri / Nidwalden, 6374 Buochs	TI	Unione Contadini Ticinesi, 6592 S. Antonino
BS/BL	Bauernverband beider Basel, 4222 Zwingen	OW	Bauernverband Obwalden, 6062 Wilen	UR	Bauernverband Uri / Nidwalden, 6374 Buochs
FR	Freiburger Bauernverband, Union des paysans fribourgeois, 1763 Granges-Paccot	SG	St. Galler Bauernverband, 9230 Flawil	VD	Prométerre, 1000 Lausanne 6
GE	AgriGenève, 1217 Meyrin	SH	Schaffhauser Bauernverband, 8200 Schaffhausen	VS	Chambre valaisanne d'agriculture, 1964 Conthey
GL	Glarner Bauernverband, 8750 Glarus			ZG	Zuger Bauernverband, 6330 Cham
GR	Bündner Bauernverband, 7001 Chur			ZH	Zürcher Bauernverband, 8600 Dübendorf

Organizzazioni agricole settoriali / Produzione animale (20)

Associazione svizzera degli ingrassatori di vitelli (SKMV), 5201 Brugg	Federazione svizzera d'allevamento del cavallo della razza Franches-Montagnes, 1580 Avenches	Schweizerischer Holsteinzuchtverband, 1725 Posieux
Comunità di lavoro degli allevatori svizzeri di bovini, 3052 Zollikofen	GalloSuisse, 8049 Zürich	Suisseporcs, 6204 Sempach
Federazione svizzera allevamento bovini bruni, 6300 Zug	Genossenschaft swissherdbook Zollikofen, 3052 Zollikofen	Swiss Beef CH, 5201 Brugg
Federazione svizzera allevamento caprino, 3000 Bern 14	Produttori Svizzeri di Latte (PSL), 3000 Bern 6	Swissgenetics, 3052 Zollikofen
Federazione svizzera allevamento ovino, 3360 Herzogenbuchsee	Produttori svizzeri di volatili (SGP), 4950 Huttwil	Vacca madre Svizzera, 5201 Brugg
	Schweizerische Vereinigung der Hirschhalter, 8315 Lindau	Verband der schweizerischen Bienenzüchtervereine (VSBV), 3700 Spiez
	Schweizerischer Berufsfischerverband, 5201 Brugg	Verband für Simmentaler Alpflleckviehzucht und Alpwirtschaft, 3775 Lenk
		Verband Schweizerischer Pferdezüchtorganisationen, 5053 Staffelbach

Organizzazioni agricole settoriali / Produzione vegetale (14)

Associazione dei produttori svizzeri di patate (VSKP), 3007 Bern	Federazione svizzera dei viticoltori, 3007 Bern	swissem, Schweiz. Saatgutproduzenten-Verband, 1567 Delley
Associazione svizzera dei viticoltori-vinificatori, 1233 Bernex	Groupement vaudois des vigneron-tâcherons, 1096 Cully	SwissTabac, 1725 Posieux
Associazione Svizzera Frutta, 6300 Zug	Jardin Suisse (Gärtnermeisterverband), 8008 Zürich	Unione svizzera produttori di verdura, 3001 Bern
Economia forestale Svizzera, 4501 Solothurn	Schweizerische Vereinigung für Silowirtschaft, 5728 Gontenschwil	Verband Schweizerischer Trocknungsbetriebe, 6248 Alberswil
Federazione svizzera dei produttori di cereali (FSPC), 3007 Bern	Federazione svizzera dei coltivatori di barbabietole da zucchero (SVZ), 3007 Bern	

Federazioni di cooperative (7)

fenaco, sede centrale, 3001 Bern

Genossenschaft Ökostrom Schweiz, 5201 Brugg

Landwirtschaftliche Bürgschaftsgenossenschaft
Baselland, 4450 SissachLandw. Genossenschaftsverband Schaffhausen,
8207 Schaffhausen

LV-St. Gallen, 9001 St. Gallen

SA Agricola Ticinese, 6500 Bellinzona

Union romande de moulins, 1001 Lausanne

Altre sezioni (13)Arbeitsgemeinschaft der Berufsverbände landwirt-
schaftlicher Angestellter (ABLA), 6247 SchötzAssociation des groupements et organisations
romands de l'agriculture (AGORA), 1000 Lausanne 6

Associazione dormire sulla paglia, 6078 Lungern

Associazione gioventù rurale svizzera (SLJV),
8315 LindauAssociazione vacanze in fattoria, 8595 Altnau
BIO SUISSE, 4053 BaselGruppo svizzero per le regioni di montagna (SAB),
3001 BernSchweizerische Vereinigung integriert produzierender
Bauern und Bäuerinnen, 3052 Zollikofen

Schweizerischer Pächterverband, 3753 Oey

Schweizerischer Verband für Landtechnik,
5223 RinikenSocietà svizzera di economia alpestre (SSEA),
3011 BernUnione svizzera delle donne contadine e rurali
(USDCR), 5201 Brugg

Zentralschweizer Bauernbund, 6418 Rothenthurm

Membri del Comitato direttivo**Presidenti e membri onorari**Gerber Peter, Ing. Agr. ETH, ex consigliere agli Stati,
3270 Aarberg

Savary Jean, ex consigliere nazionale, 1625 Sâles

Sandoz Marcel, Ing. Agr. EPFZ,

ex consigliere nazionale, 1110 Morges

Ehrler Melchior, lic.iur., lic.phil.,

ex consigliere nazionale, 6430 Schwyz

Dupraz John, Ing. Agr. HTL, ex consigliere nazionale,
1286 Soral**Presidente**

Walter Hansjörg, consigliere nazionale, 9545 Wängi

VicepresidentiDissler Josef, rappresentante Luzerner Bäuerinnen-
und Bauernverband, 6110 WolhusenGlauser Fritz, presidente Freiburger Bauernverband,
1553 Châtonnaye**Altri membri del Comitato direttivo**Ambauen Martin, rappresentante Zentralschweizer
Bauernbund, 6375 Beckenried

Balmer Walter, presidente LOBAG, 3204 Rosshäusern

Bossi Emilio, rappresentante Unione contadini ticinesi,
6775 AmbriBühler Christine, presidente Unione svizzera delle
donne contadine e rurali, 2710 TavannesGfeller Peter, presidente Produttori Svizzeri di Latte,
3273 KappelenGiroud Willy, presidente Chambre valaisanne
d'agriculture, 1920 MartignyGschwind Gregor, presidente Bauernverband
beider Basel, 4106 Therwil

Hassler Hansjörg, consigliere nazionale,

presidente Bündner Bauernverband, 7433 Donat

Koller Lorenz, consigliere di Stato, rappresentante SAB,
9050 AppenzellMaigre Dominique, rappresentante GE e colture
speciali, 1233 Bernex

Marschall Lienhard, presidente fenaco, 3176 Neuenegg

Nicod Bernard, rappresentante Produttori Svizzeri di

Bestiame Bovino, 1523 Granges-près-Marnand

Pellaux Yves, presidente Prométerre, 1405 Pomy

Ritter Markus, consigliere nazionale, presidente

St. Galler Bauernverband, 9450 Altstätten

Roy Anne, rappresentante JU, 2900 Porrentruy

Staub Hans, presidente Zürcher Bauernverband,
8820 WädenswilStricker Alfred, rappresentante AI, AR, GL e SH,
9063 SteinVilliger Andreas, presidente Bauernverband Aargau,
5643 Sins

Stato 31.12.2011



Attività del Comitato direttivo

Nell'ambito di 11 sedute ordinarie, il Comitato direttivo ha discusso principalmente i seguenti temi, prendendo decisioni in merito:

- pianificazione dell'attività 2011/2012
- numerose prese di posizione
- parole d'ordine per le votazioni popolari
- elezioni complementari e di rinnovo
- riunioni della Camera dell'agricoltura e dell'Assemblea dei delegati

Il Comitato direttivo è stato costantemente informato sui lavori in Parlamento, le consultazioni relative alla PA 2014–17, gli accordi internazionali nonché le attività delle varie commissioni specialistiche e dei gruppi di lavoro.

Le attività più importanti del 2010 sono state:

Gennaio

I membri hanno approvato il piano finanziario 2012–2015 e hanno acconsentito, in linea di massima, ad un aumento dei contributi di superficie di 40 centesimi per ettaro.

Febbraio

Il Comitato direttivo ha stabilito la procedura per le elezioni complementari nei comitati dell'USC e ha effettuato la ripartizione delle competenze nel Comitato direttivo.

Marzo

Il Rapporto annuale 2010 è stato approvato all'attenzione della Camera dell'agricoltura.

Aprile

I membri hanno approvato i conti annuali del 2010 dell'USC all'attenzione della Camera dell'agricoltura.

Maggio

Il Comitato direttivo ha approvato il comunicato relativo all'aumento dei contributi di superficie. Ha acconsentito all'adesione come socio presso AgroCleanTech.

Giugno

La presa di posizione relativa alla PA 2014–17 è stata approvata all'attenzione della Camera dell'agricoltura.

Agosto

Il Comitato direttivo ha approvato l'ordine del giorno: adeguamento dei contributi, modifica dello statuto e programma delle attività 2012 dell'USC all'attenzione della Camera dell'agricoltura.

Settembre

Il Comitato direttivo ha deciso una presa di posizione relativa al tema della tassazione sul valore aggiunto.

Ottobre

I membri hanno deciso di richiedere alla Camera dell'agricoltura e all'Assemblea dei delegati il lancio di un'iniziativa popolare per una Swissness credibile.

Novembre

Il Comitato direttivo ha deciso che l'USC debba impegnarsi in favore di un'integrazione della moratoria sull'ingegneria genetica nella legge sull'agricoltura.

Dicembre

Il Comitato direttivo ha approvato il budget 2012 all'attenzione della Camera dell'agricoltura e ha preso atto del piano finanziario 2011–2016 dell'USC.

Attività della Camera dell'agricoltura

I membri della Camera dell'agricoltura si sono occupati in cinque riunioni dei seguenti temi:

- Consultazione relativa alla politica agricola 2014–17
- Swissness e sovranità alimentare
- Situazione sui mercati, in particolare sul mercato del latte
- Elezioni complementari e di rinnovo nei diversi comitati

Riunione del 23 febbraio 2011

I membri hanno approvato all'unanimità il budget del 2011 e si sono informati sul piano finanziario 2010–2015 dell'USC. Hanno discusso l'adeguamento pianificato dei contributi e come procedere al riguardo.

Riunione del 26 aprile 2011

I membri hanno approvato il conto annuale del 2010, come pure il Rapporto annuale 2010 dell'USC. Hanno

Membrî della Camera dell'agricoltura

Canton Argovia

Baumann Hans, 5056 Attelwil (SGP)
 Hitz Andreas, 5417 Untersiggenthal (PSL)
 Huber Alois, 5103 Wildegg (AG)
 Meier Urs, 5622 Waltenschwil (AG)
 Nussbaumer Roland, 5026 Densbüren (AG)
 Schreiber Daniel, 4317 Wegenstetten (AG)
 Zemp Markus, presidente Comunità di lavoro degli allevatori svizzeri di bovini, 5503 Schafisheim

Canton Appenzello interno

Neff Sepp, presidente Bauernverband Appenzell AI, 9054 Haslen

Cantoni Basilea campagna e Basilea città

Farrér Corsin, presidente Vacca madre Svizzera, 4147 Aesch
 Schürch Christian, 4153 Reinach (IP-Suisse)

Canton Berna

Aebi Andreas, consigliere nazionale, 3473 Alchenstorf (swissherdbook)
 Aeby Pürro Chantal, direttrice Federazione svizzera dei viticoltori, 3007 Bern
 Augstburger Ueli, 3115 Gerzensee (LOBAG)
 Graber Samuel, 3623 Horrenbach (SKMV)
 Häberli Hansjakob, 3112 Allmendingen (LOBAG)
 Jaun Markus, 3000 Bern 6 (PSL)

Kämpfer Heinz, 3416 Affoltern (LOBAG)

Lehmann Daniel, 3019 Bern (LOBAG)

Lehherr Berchtold, 3700 Spiez (VSBV)

Leuenberger Bernard, presidente CAJB, 2735 Champoz

Santschi Alfred, 3657 Schwanden b. Sigriswil (SSEA)

Schneider Donat, direttore LOBAG,

3072 Ostermündigen

Schwarz Elisabeth, 3612 Steffisburg (LOBAG)

Stierli Beat, direttore Unione svizzera produttori di verdura, 3001 Bern

Struchen Béatrice, 3272 Epsach (LOBAG)

Von Känel Christian, 3775 Lenk (PSL)

Von Siebenthal Erich, consigliere nazionale,

3780 Gstaad (LOBAG)

Canton Friburgo

Gapany Olivier, 1646 Echarlens (FR)

Johner Andreas, 1714 Heitenried (Suisseporcs)

Kolly Olivier, 1669 Albeuve (FR, FK JULA)

Ménétrez Frédéric, direttore Union des paysans

friburgeois, 1763 Granges-Paccot

Perler Hans, 1792 Guschelmuth (FR)

Rüegger Andreas, 1567 Delley (swisssem)

Schafer Denise, 3184 Wünnewil (FR)

Canton Genève

Haldemann François, 1217 Meyrin

Canton Glarona

Hauser Hans Peter, presidente Glarner Bauernverband, 8752 Näfels

Canton Grigioni

Buchli Barbara, direttrice Bündner Bauernverband, 7408 Cazis

Canton Jura

Darbella Michel, segretario Chambre jurassienne d'agriculture, 2853 Courfaivre

Canton Lucerna

Bürli Josef, presidente Verband Schweizerischer Trocknungsbetriebe, 6142 Gettnau

Erni Moritz, presidente Zentralschweizer Milchproduzenten, 6017 Ruswil

Heller Stefan, direttore Luzerner Bäuerinnen- und Bauernverband, 6210 Sursee

Jans-Gähwiler Pius, presidente

Associazione Svizzera Frutta, 6284 Gelfingen

Lütolf Köbi, 6242 Wauwil (LBV)

Schneider Josef, 6275 Ballwil (LBV)

Stadelmann Bruno, 6130 Willisau (GalloSuisse)

Canton Neuchâtel

Frutschi Marc, presidente CNAV, 2300 La Chaux-de-Fonds

eletto all'unanimità la OBT AG di Brugg come organo di revisione legale dell'USC per la durata dell'anno d'esercizio 2011.

Riunione del 27 giugno 2011

Sono state discussi e approvati gli adeguamenti e le richieste nella presa di posizione della consultazione relativa alla politica agricola 2014–17.

Riunione del 23 settembre 2011

I membri hanno approvato il programma di attività 2012, la domanda di aumento dei contributi come pure un moderato adeguamento dello statuto.

Riunione del 19 ottobre 2011

La Camera dell'agricoltura ha deciso di demandare all'Assemblea dei delegati il lancio di un'iniziativa popolare per una Swissness credibile.

Canton Nidwaldo

Käslin Bruno, presidente Bauernverband Nidwalden, 6375 Beckenried

Canton Obwaldo

Küchler Niklaus, 6056 Kägiswil (OW)

Canton San Gallo

Bischofberger Robert, 9105 Schönengrund (PSL)
Brändli Urs, presidente Bio Suisse, 8638 Goldingen
Heim-Keller Seline, 9200 Gossau (SG)
Nüesch Peter, 9443 Widnau (SG)
Widmer Andreas, segretario St. Galler Bauernverband, 9230 Flawil

Canton Sciaffusa

Graf Christoph, presidente Bauernverband Schaffhausen, 8262 Ramsen
Kern Hanspeter, 8454 Buchberg (PSL)

Canton Soletta

Brügger Peter, segretario Solothurnischer Bauernverband, 4503 Solothurn
Keiser Samuel, presidente Federazione svizzera dei coltivatori di barbabietole da zucchero, 4629 Fülenbach
Lindenberger Katrin, 4233 Meltingen (SO)

Canton Svitto

Egli Hanspeter, presidente Bauernvereinigung des Kantons Schwyz, 8840 Trachslau
Philipp Franz, segretario Zentralschweizer Bauernbund, 6418 Rothenthurm
Steiner Edwin, presidente swissgenetics, 8832 Wilen

Canton Turgovia

Engeli Hans, 9504 Friltschen (TG)
Fatzer Jürg, direttrice Verband Thurgauer Landwirtschaft, 9315 Neukirch
Greminger Agnes, 9503 Stehrenberg (TG)
Hausammann Markus, consigliere nazionale, presidente Verband Thurgauer Landwirtschaft, 8585 Langrickenbach
Peter Liselotte, 8546 Kefikon (USDCR)
Schnyder Ruedi, 8566 Ellighausen (PSL)

Canton Uri

Arnold Peter, 6463 Bürglen (UR)

Canton Vaud

Benoit Marc, 1323 Romainmôtier (VD)
Berlie Olivier, 1278 La Rippe (PSL)
Durgnat Daniel, 1884 Villars-sur-Ollon (VD)
Henchoz Benjamin, 1417 Essertines-sur-Yverdon (PSL)
Jenni Béat, 1358 Valeyres-sous-Rances (Suisseporcs)
Meyer Albert, 1085 Vulliens (VSKP)

Reymond Jean-Daniel, 1042 Bettens (VD)

Thomas Luc, direttore Prométerre, 1000 Lausanne

Canton Vallese

Felley Pierre-Yves, segretario Chambre valaisanne d'agriculture, 1964 Conthey
Tornay Laurent, 1937 Orsières (PSL)
Ulmann Jean, presidente GalloSuisse, 1994 Aproz

Canton Zugo

Murer Josef, presidente Zuger Bauernverband, 6340 Baar

Canton Zurigo

Binder Max, consigliere nazionale, presidente Schweizerischer Verband für Landtechnik, 8308 Illnau
Frei-Baumann Ruth, 8498 Gibswil-Ried (USDCR)
Frei-Frei Hans, 8105 Watt (ZH)
Haab Martin, 8932 Mettmenstetten (ZH)
Hess-Wittwer Albert, 8636 Wald (ZH)
Hodel Ferdi, direttore Zürcher Bauernverband, 8459 Volken
Meyer Ernst, 8450 Andelfingen (FSPC)

I cantoni AR, BL, BS e TI nella Camera dell'agricoltura sono rappresentati da membri del Comitato direttivo. Stato 31.12.2011

Assemblea dei delegati del 17 novembre 2011

La 79esima Assemblea dei delegati si è svolta all'insegna del progetto dell'iniziativa popolare «Per una Swissness credibile». «È incomprensibile che gran parte dell'industria delle derrate alimentari abbia l'impressione che un'etichettatura con la croce svizzera possa essere possibile senza che i prodotti contengano materie prime d'origine svizzera», così si è espresso con delusione il presidente Hansjörg Walter nel suo discorso d'apertura. Il presidente Walter insiste sull'importanza di un regolamento credibile.

Premio dei media 2011

Per la 3a volta l'USC ha assegnato nella sua AD il premio dei media. Nella Svizzera tedesca ha vinto l'articolo del Beobachter «Die Bio-Illusion» di Martin Müller, Susanne Loacker (testo) e Stefan Kubli (foto). Il premio della Svizzera occidentale è andato a Jean-Bernard Menoud per il suo reportage alla televisione della Svizzera occidentale «Oh la vache!». Il premio dei media, del valore di 3000 franchi ciascuno, è stato sponsorizzato dalle aziende affiliate dell'USC, dalla Cassa malati Agrisano e dalle Assicurazioni USC.

«Come dovremmo, altrimenti, posizionare i nostri prodotti sul mercato, differenziandoli da quelli importati? Trasformatori, che consapevolmente puntano sulla Svizzera, sarebbero puniti alla stregua dei con-

tadini svizzeri.» Alla fine, i delegati hanno dato luce verde all'unanimità per il lancio dell'iniziativa.

Il mercato del latte continua a dare grosse preoccupazioni

L'assemblea a Friburgo ha chiaramente mostrato dove, al momento, sussistono i maggiori problemi per i contadini: nella catastrofica situazione sul mercato del latte e nell'impotenza a cambiare qualcosa al riguardo. Questo non l'hanno mostrato solo gli interventi dei delegati, ma anche il grande consenso a un appello del direttore dell'USC, Jacques Bourgeois, rivolto a tutti coloro che sono coinvolti nel mercato del latte ad affrontare, finalmente, in modo attivo i problemi. Un altro tema di importante priorità è stato il forte franco e la correlata diminuzione delle esportazioni di formaggio, come pure il crescente «turismo degli acquisti».

Tre nuovi membri nel Comitato direttivo dell'USC

L'ordine del giorno dell'AD si è svolto senza intoppi con discussioni animate: il verbale dell'ultima AD, il Rapporto annuale 2010 e il programma delle attività per il 2012 sono stati approvati. I delegati sono stati d'accordo con un moderato aumento dei contributi di 40 centesimi per ettaro a favore dell'USC, adeguando così, per la prima volta da 20 anni, la somma del contributo. I membri della Camera dell'agricoltura hanno eletto nel Comitato direttivo dell'USC Christine Bühler, Anne Roy e Yves Pellaux.

Il Consigliere federale Johann Schneider-Ammann ha parlato, come relatore ospite, delle previsioni del futuro dell'agricoltura svizzera: «La Confederazione non abbandonerà l'agricoltura. Anche il pacchetto di riforme PA 2014-17 non cambierà nulla.» Ha abbozzato diversi punti del progetto che saranno adeguati alla fine della consultazione.



Il Consigliere federale Schneider-Ammann ha promesso che il Consiglio federale si impegnerà per un regolamento credibile della Swissness.

Dati interessanti inerenti l'USC

Organizzazione mantello di 60 000 aziende agricole

L'USC è l'organizzazione mantello dell'agricoltura svizzera. Essa raggruppa poco meno di 60 000 aziende agricole, sparpagliate tra le zone di pianura e quelle di montagna e attive nei più svariati settori. L'USC è stata fondata il 7 giugno 1897 a Berna sotto la forma giuridica di un'associazione. Tutta l'USC inclusa la totalità dei settori dei servizi è certificata in base alla ISO 9001:2008. Gli uffici si trovano a Brugg, Windisch e Berna. Gli immobili utilizzati appartengono all'USC o a fondazioni e società anonime ad essa vicine.

Organico

Il 31 dicembre 2011 l'USC occupava 128 collaboratori, dei quali 77 a tempo pieno e 51 a tempo parziale. Sono inclusi 9 apprendisti, che si stanno formando quali impiegate/impiegati di commercio. Il 51,5% dei dipendenti sono attualmente donne. Queste cifre non contemplano il personale occupato presso la cassa malati Agrisano, la Fondazione di previdenza dell'agricoltura svizzera, la Fondazione della cassa pensioni e l'Ufficio delle costruzioni agricole e di architettura. In questi servizi lavorano altre 170 persone circa.

Revisione

L'organo di revisione è formato dal revisore legale OBT Treuhand AG (Brugg) e dai revisori interni Markus Jaun (PSL, Berna), Franz Philipp (Bauernvereinigung del canton Svitto, Rothenthurm) e Luc Thomas (Prométerre, Losanna).

Bilancio annuale

Conto totale

Entrate	2011	2010
Contributi	6 570 444	6 674 298
Contributi a fondi	200 000	200 000
Proventi per servizi	8 934 543	8 776 554
Proventi per assicurazioni	3 747 676	32 927 105
Proventi da immobili	120 509	67 534
Altri proventi	1 870 364	2 085 092
Eccedenza uscite	167 996	76 514
	55 340 532	50 807 097

Uscite	2011	2010
Costi d'esercizio	3 458 738	3 607 184
Costi assicurazioni	35 638 807	31 239 411
Costi del personale	12 592 737	12 425 751
Altri costi d'esercizio	3219 811	3 084 764
Onere finanziario	219 243	226 790
Ammortamenti	200 000	200 000
Imposte	11 196	23 197
	55 340 532	50 807 097

Bilancio

Attivo	31.12.2011	31.12.2010
Capitale circolante	28 661 706	26 857 475
Capitale immobilizzato	8 167 776	5 105 004
Fondi a destinazione vincolata	17 633 141	17 552 408
	54 462 623	49 514 887

Passivo	31.12.2011	31.12.2010
Capitale di terzi	33 885 025	29 427 757
Accantonamenti	2 795 425	2 217 693
Fondi a destinazione vincolata	17 633 141	17 552 408
Patrimonio 31.12.	149 032	317 029
	54 462 623	49 514 887

Attività nei primi mesi del 2012

Conferenza stampa di Capodanno

Nell'azienda di Magdalena e Michael Schneider a Mattstetten (BE) ha avuto luogo la tradizionale conferenza stampa di Capodanno durante la quale l'USC ha presentato il suo Rapporto sulla situazione che verteva sull'anno appena trascorso, facendo una valutazione dell'andamento reddituale ed esaminando, nella parte principale, il valore aggiunto dell'agricoltura svizzera. La coppia di dirigenti dell'azienda ha chiaramente spiegato quali concreti valori aggiunti essi forniscono.

Politica agricola 2014–17

All'inizio di febbraio, il Consiglio federale ha licenziato all'attenzione del Parlamento il messaggio sulla PA 2014–17. L'USC ha commentato il messaggio in una conferenza stampa, ritenendolo comunque ancora insufficiente. Ha presentato un progetto sulla sua posizione a tutte le organizzazioni associate e ha valutato le 30 risposte. Per il lavoro di convincimento in Parlamento, l'USC ha redatto un punto di vista stampato e concrete proposte di cambiamento da parte dell'agricoltura. All'inizio di marzo, il Club agricolo dell'Assemblea federale, assieme ad Alleanza agricola, ha organizzato un orientamento sulla nuova politica agricola che è stato molto ben frequentato.

Swissness

Il Consiglio nazionale ha trattato il progetto Swissness. L'USC e le sue organizzazioni membro si sono fortemente impegnate per un progetto credibile. Essa ha redatto un argomentario che è stato consegnato a tutti i Consiglieri nazionali e alle organizzazioni membro. Positivo il fatto che, per prodotti alimentari che subiscono una leggera trasformazione, in linea di massima l'80% delle materie prime debba provenire dalla Svizzera e che siano stati limitati i regolamenti eccezionali. Negativo invece il fatto che, per prodotti altamente trasformati, solo il

60% delle materie prime debba provenire dalla Svizzera. L'USC si sta impegnando per un ulteriore miglioramento.

Protezione dei corsi d'acqua

L'USC ha istituito un gruppo di lavoro per accompagnare l'attuazione della revisione della Legge sulla protezione delle acque, rispettivamente per agire politicamente contro. Il gruppo di lavoro ha coordinato gli interventi politici in ambito federale e cantonale, chiarendo domande aperte inerenti all'attuazione nei cantoni. In parecchi cantoni e nel Parlamento federale sono stati inoltrati interventi.

Ingegneria genetica

La Camera dell'agricoltura si è pronunciata all'unanimità per la continuazione della moratoria sull'ingegneria genetica fino alla fine del 2017. Nell'ambito di una mozione presentata nella sessione primaverile con il sostegno di 122 consiglieri e consiglieri nazionali, la richiesta è stata accolta.

Revisione della Legge sulla pianificazione del territorio

Poiché la prima parte della revisione della Legge sulla pianificazione del territorio è stata trattata in Parlamento, l'USC ha dato prova di un grosso lavoro di convincimento per ancorare nella legge una valida protezione del terreno coltivato. Inoltre, diversi gruppi di lavoro hanno trattato la seconda parte della revisione, la cui parte centrale riguarda la costruzione al di fuori della zona edificabile.

Rafforzato il programma di mercato

Il programma di mercato di grande successo dell'USC per le mucche e gli agnelli viene portato avanti. Per quanto concerne il programma con Bell e McDonald's per le mucche da macello, il premio resta al livello di 40 franchi per ogni mucca. Quale novità, Bell garanti-



sce per le mucche il prezzo settimanale della Proviande come prezzo minimo. Il programma «Agnello d'alpeggio» viene portato avanti assieme alla Migros, con premi dell'ammontare di 20 franchi per agnello.

Congresso dei giovani agricoltori

La commissione dei giovani agricoltori ha organizzato a Brugg un congresso sul tema inerente all'efficiente utilizzo delle risorse. Circa 50 giovani imprenditori agricoli motivati hanno approfondito la problematica inerente alle risorse, elaborando una posizione.

Indennità

L'USC si è incontrata con L'Associazione delle aziende elettriche svizzere per conseguire un'indennità migliore dei proprietari fondiari. Essa non deve più basarsi solo sul valore del terreno agricolo o del danno. Sono state elaborate le relative basi per le centrali eoliche e i tralicci elettrici.

Diritto fondiario rurale e affitto agricolo

L'USC ha pubblicato il nuovo commento relativo al diritto fondiario rurale e affitto agricolo e ha organizzato una formazione continua sul tema, della durata di un'intera giornata, che è stata molto ben frequentata.

Imposta sugli utili da sostanza immobiliare

Una sentenza del Tribunale federale ha aumentato notevolmente l'imposizione di terreni non più assoggettati al diritto fondiario rurale. L'USC si è impegnata per un'interpretazione il più possibile praticabile e ha preparato una modifica di legge.

Settimana verde internazionale

L'industria agroalimentare svizzera si è presentata per la 14esima volta alla Settimana verde internazionale di Berlino con uno stand in comune. Per la prima volta, in qualità

di partner, era presente il Principato del Liechtenstein.

Comunicazione di base

Il gruppo di lavoro Comunicazione e i relativi responsabili del progetto hanno fatto una verifica per due giorni della campagna di «Grazie, contadini svizzeri». Si è constatato un potenziale di miglioramento nei settori dell'interconnessione, controlling, strategia globale e numero dei progetti parziali. I tre gruppi di lavoro hanno proseguito con i lavori. A metà marzo parte la seconda ondata della pubblicità in TV con quattro nuovi spot.

Nuovo Presidente

La commissione di ricerca di candidati, nominata alla fine del 2011, ha approvato il profilo, come pure la tabella di marcia per la ricerca del nuovo Presidente dell'USC. Entrambi sono stati presentati alle sezioni dei membri dell'USC. L'elezione avverrà a novembre all'Assemblea dei delegati.



Conferenza stampa di Capodanno nell'azienda di Magdalena e Michael Schneider a Mattstetten.



Unione Svizzera dei Contadini, CH-5201 Brugg

Telefono 056 462 51 11, Fax 056 441 53 48, e-mail info@sbv-usp.ch, sito internet www.sbv-usp.ch

Comunicato N° 238, Inserto speciale dell'«Agricoltore Ticinese», 25 maggio 2012, ISSN 1663-1110

